

Bilancio di Sostenibilità

2022



Bilancio di Sostenibilità

2022

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
HIGHLIGHTS	6
NOTA METODOLOGICA	8
01 ALBA MILAGRO	10
<i>Profilo</i>	10
<i>La Storia</i>	12
<i>I Valori</i>	14
02 IL MODELLO DI BUSINESS E LA VALUE CHAIN	16
<i>The Italian Fertilizer</i>	16
<i>Il Settore: il legame e l'impatto con l'ambiente</i>	17
<i>Aree di Business e Mercati</i>	20
<i>Il contributo di Alba Milagro allo sviluppo sostenibile</i>	21
<i>Il Processo Produttivo</i>	24
<i>I Dipendenti e gli altri Lavoratori</i>	24
<i>I Fornitori</i>	26
<i>Ricerca e Sviluppo - Innovazione</i>	27
<i>I Clienti</i>	28
<i>Stakeholder</i>	28
03 GOVERNANCE E CONDOTTA RESPONSABILE DEL BUSINESS	30
<i>Il Sistema di Governance</i>	30
<i>La Struttura Organizzativa</i>	32
<i>La condotta responsabile del Business: l'impegno di Alba Milagro</i>	34
<i>I Sistemi di Gestione e le Certificazioni</i>	37
<i>Compliance</i>	37
<i>Membership</i>	39
04 TEMI MATERIALI	40
<i>Gli Impatti e i Temi Materiali</i>	40
<i>Il Processo di identificazione - Valutazione e prioritizzazione delle tematiche</i>	41
<i>I Temi Materiali - Obiettivi e Impegni</i>	43
05 LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE	50
<i>Il Valore Economico generato e distribuito</i>	50
06 ETICA E INTEGRITÀ	52
<i>Le misure di prevenzione della corruzione</i>	52
<i>Il rispetto della concorrenza</i>	53
<i>Sicurezza dei dati e Privacy</i>	53
07 QUALITÀ, CONFORMITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO E CLIENTELA	56
<i>La Politica della Qualità</i>	56
<i>Salute, Sicurezza e conformità dei Prodotti</i>	57
<i>La Gestione della Supply Chain</i>	59
08 AMBIENTE	60
<i>Politica Ambientale e utilizzo responsabile delle Risorse</i>	60
<i>I Materiali</i>	60
<i>Energia – Emissioni e cambiamenti climatici</i>	64
<i>Acqua</i>	71
<i>Biodiversità</i>	73
<i>I Rifiuti</i>	77
09 LE PERSONE	80
<i>Politiche per le Persone</i>	80
<i>I Dipendenti: occupazione, diversità e pari opportunità</i>	80
<i>La Formazione</i>	83
<i>Salute e sicurezza dei lavoratori</i>	84
GRI CONTENT INDEX	86
<i>GRI Standards – Informativa generale</i>	87
<i>GRI Standards – Informativa Temi materiali / Indicatori specifici</i>	90

Lettera agli Stakeholder

GRI STANDARDS
2-22

Alba Milagro, a 35 anni dalla data di costituzione, ha deciso di realizzare il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Con tale Bilancio, l'azienda intende rendicontare e impegnarsi ulteriormente a migliorare le azioni in ambito di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance e renderle note a tutti i collaboratori, clienti e fornitori, in un'ottica di trasparenza e condivisione. Negli anni porteremo avanti questo nuovo progetto con impegno ed entusiasmo.

Alba Milagro è "Naturalmente Green": l'Ambiente è il centro/cuore/focus della nostra attività. Produciamo fertilizzanti speciali e innovativi, che nutrono la terra e le piante, quindi gli uomini e gli animali.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un contesto storico unico, di grande incertezza politica, sociale ed economica; nel settore agricolo ciò ha determinato un forte aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime a causa del conflitto in Ucraina e un incremento del costo dei trasporti dovuto alla coda pandemica da Covid-19.

Ciononostante, il settore agricolo, primario in tutto il mondo, non si è fermato; i produttori hanno proseguito regolarmente la loro attività riuscendo a gestire gli aumenti dei prezzi e la scarsità dei mezzi tecnici, sopperendo al minor impiego dei concimi di base con applicazioni di fertilizzanti fogliari, biostimolanti e altri fertilizzanti non toccati dall'aumento dei prezzi.

In questo difficile scenario, Alba Milagro ha realizzato il miglior risultato economico della propria storia. Questa performance è stata ottenuta anche grazie al forte contributo della clientela estera, a testimonianza di una storica fidelizzazione e alla qualità indiscussa dei nostri fertilizzanti speciali, nonché a un lavoro di squadra sempre più coeso e fattivo da parte di tutti i collaboratori interni ed esterni.

Terminato lo stato di emergenza da Covid-19, Alba Milagro ha stipulato con i dipendenti della sede di Parabiago gli accordi individuali per favorire il lavoro agile (Smart Working). Tale iniziativa, scollegata dalla problematica della pandemia, è stata incentivata per introdurre un nuovo modello di lavoro sostenibile a favore dei dipendenti, delle proprie famiglie e più in generale del contesto sociale.

Nel 2023 abbiamo avviato importanti progetti: la Certificazione Integrata ISO 14001-ISO 45001, che rafforzerà l'impegno dell'azienda sulle questioni ambientali e sulla sicurezza delle persone, e l'installazione di un impianto fotovoltaico che ci consentirà di sostenere parte dei nostri consumi grazie all'energia solare.

I nostri dipendenti, il loro impegno e la collaborazione sono al centro del progetto che permette all'azienda di raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo posti, nel massimo rispetto della loro salute e dell'ambiente.

Il raggiungimento degli obiettivi e il loro miglioramento di anno in anno sono essenziali per garantire il benessere dei dipendenti, delle loro famiglie e della comunità che ruota intorno alle nostre sedi di Parabiago e Reggiolo dando continuità alla stessa azienda... in sintesi il benessere per tutti gli stakeholder!

Francesco Kluzer
Presidente Alba Milagro



Highlights

		2020	2021	2022
I RISULTATI ECONOMICI E IL VALORE DISTRIBUITO				
- VALORE GENERATO (RICAVI E PROVENTI)	Euro mil	16,3	19,4	22,7
- VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	Euro mil	15,4	18,0	20,8
GOVERNANCE				
- SISTEMI GESTIONE	Sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001			
- CONDOTTA ETICA DEL BUSINESS	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del ex D. Lgs. 231/01 (MOGC 231)			
SOCIALE - SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE				
- CASI DI NON CONFORMITÀ ALLE NORME SALUTE E SICUREZZA DEI PRODOTTI	Nr	Nessuno	Nessuno	Nessuno
AMBIENTE - SOSTENIBILITÀ PRODOTTI E INNOVAZIONE				
- % DI PRODOTTI UTILIZZABILI PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA	%	19,7	16,8	23,4
- % PRODOTTI UTILIZZABILI PER FERTILIZZAZIONE SOSTENIBILE (FERTIRRIGAZIONE/IRRIGAZIONE FOGLIARE)	%	98,7	98,7	98,5
AMBIENTE - RISORSE NATURALI				
- % MATERIE PRIME PROVENIENTI DA SCARTI DI ALTRE LAVORAZIONI	%	11,9	12,4	17,6
- ENERGIA - CONSUMI	GJoule	3.387	3.789	3.333
- EMISSIONI GHG (SCOPE1 + SCOPE 2 LOCATION-BASED)	t CO ₂ e	229	261	232
- ACQUA - PRELIEVI	Mega litri	2,69	3,00	3,12
SOCIALE - LE PERSONE				
- DIPENDENTI	Nr	38	37	35
- FORMAZIONE - ORE MEDIE / DIPENDENTE	h	4,6	3,2	6,8
- INFORTUNI	Nr	1	3	1

Nota Metodologica

GRI STANDARDS

- 1-3
- 2-1
- 2-2
- 2-3
- 2-4
- 3-1

Il Bilancio di sostenibilità 2022 di Alba Milagro International S.p.A. (di seguito anche "Alba Milagro", la "Società"), documento pubblicato con cadenza annuale a partire dal presente documento (il primo Bilancio di sostenibilità di Alba Milagro), ha l'obiettivo di fornire agli stakeholder un quadro completo degli impatti più significativi di Alba Milagro sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, e su come Alba Milagro gestisca tali impatti.

Le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance riportate nel Bilancio di Sostenibilità consentono una migliore comprensione delle attività svolte da Alba Milagro, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. La rendicontazione delle informazioni sugli impatti più significativi delle attività e relazioni di business, sull'economia, l'ambiente, le persone inclusi i diritti umani, consente una migliore comprensione delle performance anche finanziarie e del valore di un'impresa, in quanto tali impatti sono o possono diventare nel tempo di natura finanziaria. Le informazioni rese disponibili attraverso il reporting di sostenibilità forniscono input per identificare i rischi finanziari e le opportunità relative agli impatti dell'impresa, al suo valore e capacità di durare nel tempo. Questo permette di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti di Alba Milagro e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che nel mese di novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive), che modifica la precedente Direttiva 2014/95 (recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016). La nuova Direttiva entrerà in vigore a partire dal reporting relativo all'esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell'obbligo normativo e prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione / informativa di sostenibilità venga obbligatoriamente collocata all'interno della Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato, in una sezione dedicata.

Il Bilancio di sostenibilità 2022 di Alba Milagro è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards). Il documento è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), rendicontando quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi capitoli del Bilancio di sostenibilità e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

Per il reporting di sostenibilità sono stati applicati i GRI standard pubblicati nel 2021, che hanno aggiornato il processo di redazione, l'informativa di carattere generale ed il processo di identificazione e valutazione dei temi materiali: GRI 1 Principi fondamentali; GRI 2 Informativa generale; GRI 3 Temi materiali.

Il GRI 1 Foundation 2021 definisce in particolare i principi generali del reporting di sostenibilità (Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di Alba Milagro e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo 4 è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards, tenuto conto dell'opzione di rendicontazione adottata. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel tempo, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (accountability) di Alba Milagro. I temi materiali sono stati identificati, tra le altre fonti utilizzate, anche tenendo conto dei contenuti dello standard di settore GRI 13: Agriculture Aquaculture and Fishing Sectors, pubblicato nel 2022.

La struttura del Bilancio di sostenibilità, tenuto conto di quanto previsto dagli standard di rendicontazione adottati (GRI Standards) è articolata come segue:

CAPITOLI 1-3	Informativa di carattere generale (GRI 2)
CAPITOLO 4	Temi materiali: processo di identificazione e valutazione - elenco temi materiali (GRI 3)
CAPITOLI 5-9	Rendicontazione e performance temi materiali (GRI 200 – GRI 300 – GRI 400)
GRI CONTENT INDEX	Elenco degli indicatori GRI rendicontati (GRI 1)

Si evidenzia che il Bilancio di sostenibilità di Alba Milagro, redatto su base volontaria, non comprende l'informativa prevista dall'art.8 del Regolamento UE 2020/852, relativo alla Tassonomia dell'Unione Europea in materia di attività sostenibili in quanto Alba Milagro non è obbligata alla pubblicazione di tale rendicontazione.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance di Alba Milagro International S.p.A. per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022). Si precisa che non sono inclusi i dati e le informazioni della controllata Alba Milagro Hungary KFT, che svolge unicamente attività commerciali con due dipendenti, in quanto non significativi rispetto all'obiettivo del documento. I dati ambientali (consumi di energia, emissioni, acqua e produzione di rifiuti) si riferiscono al solo stabilimento di Reggiolo (RE), in quanto quelli relativi alla sede di Parabiago (MI) non sono stati ritenuti parimenti significativi.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Alba Milagro vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti.

L'eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Il processo di redazione del Bilancio di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse aree di Alba Milagro.

Il Bilancio di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Alba Milagro International S.p.A. in data 8 Giugno 2023 e non è stata sottoposto a revisione limitata da parte di una società di revisione indipendente.

Il Bilancio di sostenibilità, pubblicato in data 30 Giugno 2023, è disponibile nel sito istituzionale della Società all'indirizzo www.albamilagro.com.

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: info@albamilagro.com

Alba Milagro International S.p.A. ha notificato a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

Alba Milagro

01

Profilo

GR1 STANDARDS
2-1
2-6

- **Alba Milagro International S.p.A.** è una società specializzata nella **produzione di fertilizzanti speciali** a partire da materie prime di elevata qualità. Alba Milagro opera esclusivamente nel settore dei **“Fertilizzanti speciali”** con una gamma di fertilizzanti (ai quali si farà riferimento, nel presente documento, anche con il termine “concimi”) e biostimolanti che hanno l’obiettivo di rispondere ai principi di sostenibilità ambientale ed economica dell’ **Agricoltura di Precisione (Precision Farming)**.

La sede dello stabilimento produttivo è sita a Reggiolo (RE), Italia, mentre gli uffici amministrativi si trovano a Parabiago (MI), Italia. Nell’esercizio 2022 Alba Milagro ha realizzato ricavi di Euro 22.748.458 milioni. Il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2022 è di Euro 7.856.220 milioni. Alla stessa data, i dipendenti di Alba Milagro sono 35. Il capitale sociale di Alba Milagro International S.p.A. è detenuto da Francesco Kluzer (18%), ICAP-SIRA SPA (81%) e Silvano Fattovich (1%).

Presso la sede legale ed amministrativa di Parabiago (MI), all’interno del complesso ICAP-SIRA SPA, sono impiegate il 30% delle risorse. A Reggiolo (RE) sono localizzate le attività di produzione, R&S, magazzino e logistica: qui è impiegato il restante 70% dei lavoratori. Questo stabilimento, dopo il sisma, che nel 2012 ha coinvolto le province di Reggio Emilia e Modena, è stato oggetto di importanti lavori di messa in sicurezza antisismica in modo da tutelare i lavoratori e l’attività produttiva.

La scienza e la tecnologia della nutrizione delle piante hanno avuto negli ultimi cinquant’anni un’evoluzione continua, supportata dall’aumento delle conoscenze specifiche. Questo processo è ancora in atto e trova evidenza e realizzazione nello sviluppo di nuovi formulati.

In 35 anni di attività, Alba Milagro ha incentivato in tutti i paesi in cui opera una strategia nutrizionale complessa e mirata per ogni coltura, in funzione del tipo di terreno e del clima, grazie al know-how acquisito direttamente nelle più importanti zone agricole del mondo, dal centro-sud America, al bacino del Mediterraneo fino ai principali paesi arabi. Oggi Alba Milagro è una realtà ben radicata in Italia e presente stabilmente **in 50 paesi del mondo**.

01

Nutrizione
e crescita
delle piante

Condizioni
di vita
dei coltivatori

Salute e
sicurezza
utilizzatori
e consumatori

Ambiente
ed ecosistemi

- **Alba Milagro promuove l’utilizzo degli attivatori biologici, degli aminoacidi, degli acidi umici, dei microelementi, dei fertirriganti** attraverso la pratica della concimazione fogliare e della fertirrigazione. Oggi è ben noto che la pianta non necessita solamente di azoto, fosforo e potassio, ma di un programma di nutrizione complessivo che le permetta di esprimere al meglio le proprie potenzialità produttive: l’uso professionale dei prodotti nutrizionali e degli attivatori biologici Alba Milagro è in grado di ottimizzare il metabolismo vegetale, consentendo alle colture di **regolarizzare ed esaltare i ritmi di crescita delle piante**.

Il corretto utilizzo dei “fertilizzanti speciali” al centro di queste pratiche agronomiche indispensabili alla produzione, in termini di quantità e qualità secondo le richieste di un mercato molto selettivo, sta portando le rese reali delle colture al massimo livello produttivo esprimibile dal loro potenziale genetico. A sua volta, l’aumento delle produzioni consente di aumentare il **reddito dei coltivatori**, in particolare nei paesi meno sviluppati economicamente, favorendo il miglioramento delle loro **condizioni di vita**.

Lo sviluppo dei prodotti Alba Milagro è guidato dai parametri di **efficacia e sicurezza**. Perseguendo tali obiettivi, la Società ha compiuto una serie di scelte strategiche, chiare e innovative, **a garanzia della salute degli utilizzatori e dei consumatori**, facendo ricorso **a tecnologie che rispettano l’ambiente e gli ecosistemi**.

Alba Milagro

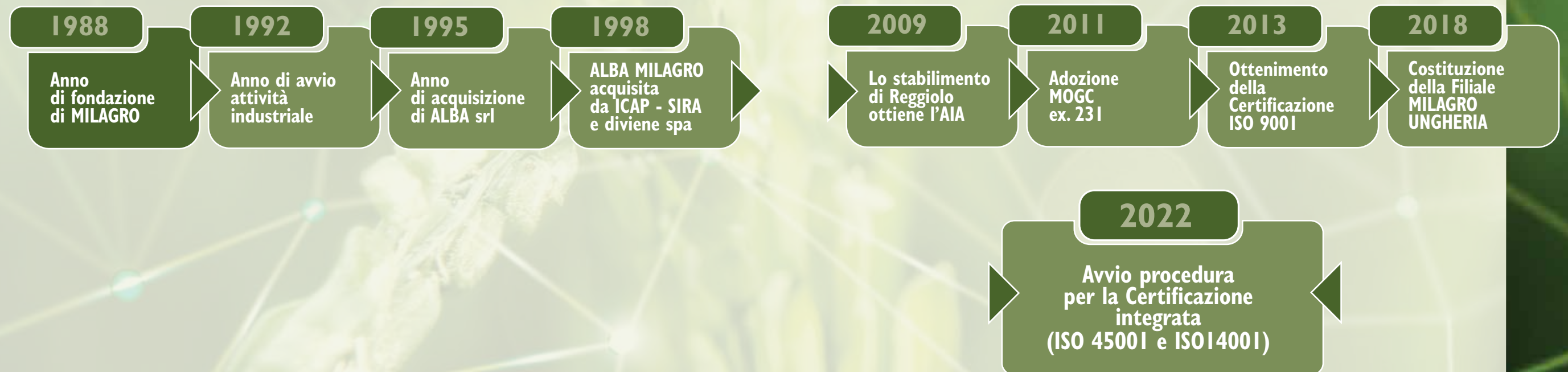
01

La Storia

GRI STANDARDS
2-6

- Alba Milagro viene **fondata a Milano da tre imprenditori nell'autunno del 1988**. Nei primi tre anni svolge un'attività prevalentemente commerciale, focalizzando però in breve tempo l'attenzione, gli interessi e gli sforzi **nel settore della nutrizione specializzata per le piante**.
- **1992** - Grazie a un accordo con una azienda italiana attiva nel settore dei fertilizzanti speciali, Milagro inizia le attività industriali e amplia in maniera significativa la gamma dei prodotti e la propria presenza commerciale sul territorio nazionale. In contemporanea, avvia con successo la vendita dei propri fertilizzanti speciali e biostimolanti in vari mercati esteri, in particolare nei mercati del Centro e Sud America a forte vocazione agricola.

- **1995** - Milagro acquisisce Alba Srl, situata a Reggio (RE), dotandosi di uno stabilimento di maggiori dimensioni, con adeguati impianti di produzione e di tecnologia propria nel settore della produzione di fertilizzanti a base di aminoacidi. La crescita del fatturato e l'espansione in nuovi mercati esteri è molto rapida.
- **1998** - A seguito di un cambio nell'assetto proprietario, ICAP-SIRA SPA acquisisce la maggioranza del capitale sociale di Milagro, rinforzando in maniera significativa la gestione finanziaria e amministrativa, oltre alle tematiche tecniche, gestionali ed ambientali relative allo stabilimento di Reggio.
- **2018** - Costituita Alba Milagro Ungheria (Alba Milagro partecipa al 61% del capitale). La controllata ungherese conta 2 dipendenti e si occupa esclusivamente di attività di commercializzazione (Alba Milagro Ungheria acquista prodotti dall'Italia da Alba Milagro e li commercializza sul territorio ungherese).



01

Alba Milagro

01

I Valori

GRI STANDARDS
2-6

- La missione di Alba Milagro è di essere, per la propria clientela, un partner internazionale, innovativo e flessibile, in grado di rispondere alle molteplici esigenze del mercato globale, fornendo un'ampia gamma di prodotti e un'assistenza specializzata e altamente qualificata.

Il miglioramento continuo dei propri processi per realizzare prodotti che soddisfino pienamente le esigenze e le aspettative degli stakeholder è il fattore indispensabile per mantenere e incrementare la competitività sui mercati, offrire con rapidità e affidabilità prodotti e servizi corrispondenti alle aspettative esplicite e implicite a un prezzo adeguato e competitivo.

Altrettanto indispensabile è ritenuto **l'impegno per il rispetto delle normative**, in particolare per la salvaguardia e il miglioramento della **sicurezza dell'uomo e dell'ambiente**, che la Società realizza come garanzia di continuità per i propri clienti e investitori, secondo un approccio integrato e tramite l'attenzione alla mitigazione del proprio impatto in tutte le attività industriali.

Per garantire ai propri clienti la soddisfazione dei requisiti di qualità e per tracciare delle linee guida di comportamento a cui tutti (dipendenti e collaboratori) devono attenersi nella gestione dei rapporti interni ed esterni all'azienda, nel rispetto delle leggi vigenti applicabili, dei valori etici e di integrità morale, Milagro si è posta come obiettivo **la certificazione integrata secondo le norme ISO 14001 e ISO 45001 entro il 2023**, e ha adottato il **Modello di Organizzazione e Gestione** documentato (ex D. Lgs. 231/01).



01

MILAGRO

Il Modello di Business e la Value Chain

02

The Italian Fertilizer

GRI STANDARDS
2-6

- La brand identity, espressa nel payoff **“The Italian Fertilizer Loved Worldwide”**, gioca un ruolo fondamentale nel differenziare Alba Milagro dai suoi competitor. L’Azienda produce **fertilizzanti 100% made in Italy**, la cui qualità è riconosciuta a livello mondiale. Alba Milagro può contare su una solida rete di **partner locali, la cui collaborazione è fondamentale per generare nuove opportunità di business.**

Il modello di business è incentrato su tre aspetti e valori aziendali, condivisi con i dipendenti

ASSISTENZA: SERVICE & SUPPORT

- Da decenni Alba Milagro assiste quotidianamente i suoi clienti, stando al loro fianco per fornire le soluzioni più efficaci.

- **Il confronto diretto con gli agricoltori e i tecnici inviati presso i campi, accresce il know-how aziendale e spinge a formulare e testare piani nutrizionali mirati ed efficaci.**
- **Alba Milagro collabora con Centri di Ricerca in Italia e all'estero, per verificare l'efficacia dei suoi prodotti su colture tradizionali e su colture caratteristiche dei climi tropicali.**
- **La rete vendita raccoglie i feed-back dei clienti per essere aggiornati sulle richieste del mercato.**
- **Alba Milagro partecipa a convegni internazionali (come Biostimulant) ed è parte di Assofertilizzanti, assicurando ai suoi prodotti il costante aggiornamento rispetto agli studi del settore e alla normativa europea.**

SOLUZIONI TAILOR MADE

- **La flessibilità degli impianti produttivi consente di venire incontro alle richieste dei clienti, in termini formativi, studiando soluzioni personalizzate, e nei formati più indicati per il loro ottimale utilizzo.**

RESPONSABILITA' AMBIENTALE

- **Alba Milagro si impegna costantemente per la sostenibilità dei prodotti, per accrescere la fertilità del terreno e la sicurezza dell'utilizzatore e del consumatore finale.**

Il fine ultimo dell'investimento in tecnologia è, oltre che a realizzare un prodotto performante, ridurre l'impatto sull'ambiente.

02

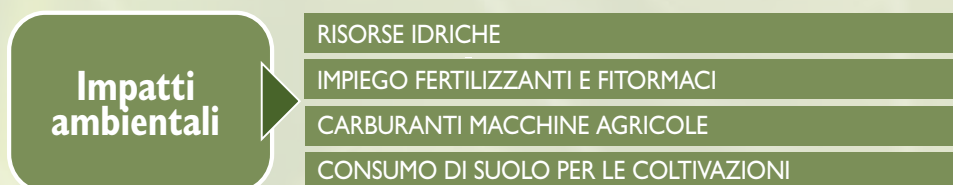
Il Settore: il legame e l'impatto con l'ambiente

GRI STANDARDS
2-6

- **L'Agrifood** è un settore che comprende un insieme di processi e attori estremamente eterogenei, all'interno del quale è possibile distinguere alcune aree principali:

- **Produzione agricola e acquacoltura;**
- **Produzione dei cosiddetti “input agricoli”, ovvero fertilizzanti, macchinari agricoli, semi, prodotti veterinari e, in generale, tutti quei prodotti indispensabili all'esercizio dell'attività agroalimentare;**
- **Trasformazione alimentare;**
- **Lavorazione non alimentare, come per esempio l'estrazione di bioenergia e biomateriali da colture e prodotti agricoli;**
- **Marketing, vendita all'ingrosso e distribuzione;**
- **Vendita al dettaglio e servizi di ristorazione.**

- Per caratteristiche proprie delle attività, il settore è caratterizzato da uno stretto legame con l'ambiente e da significativi impatti ambientali.



I FERTILIZZANTI: MIGLIORAMENTO DELLE RESE E RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI

- Gli impatti ambientali potenziali dei fertilizzanti riguardano:
 - **La potenziale contaminazione e il danneggiamento del suolo e delle acque, con conseguenti impatti sulla salute dell'uomo e la biodiversità;**
 - **Le emissioni di gas a effetto serra legate all'utilizzo di concimi contenenti azoto.**

Il Modello di Business e la Value Chain

02

- I fertilizzanti risultano **indispensabili per soddisfare la domanda di cibo sano** da parte di una popolazione mondiale in costante crescita (nel 2022 è stata superata la quota di 8 miliardi di persone che vivono sulla Terra). Le soluzioni che riescono ad assicurare, nello stesso tempo, il miglioramento delle rese delle coltivazioni e il contenimento degli impatti sull'ambiente rappresentano la direzione su cui l'intero settore si trova a dover convergere.

IL QUADRO NORMATIVO EUROPEO: EU GREEN DEAL E PAC

- Gli obiettivi indicati sono guidati anche dalla evoluzione del quadro normativo di riferimento, in particolare a livello di **Unione Europea**.

EU Green Deal
• Biodiversità
• Farm to Fork

PAC
Politica Agricola Comune

- A livello europeo, la strategia "Farm to Fork", parte dell'EU Green Deal rappresenta il secondo pilastro delle azioni EU sull'agricoltura sostenibile, i cui obiettivi comprendono tematiche del settore di riferimento di Alba Milagro:

- **La riduzione del 50% della perdita di nutrienti in agricoltura;**
- **La riduzione del 20% dell'utilizzo di fertilizzanti;**
- **Il raggiungimento di una quota pari al 25% entro il 2030 di coltivazione ad agricoltura biologica in Europa.**

- La PAC (Politica Agricola Comune), con riferimento agli obiettivi ambientali, indica:

- **La necessità di assicurare sostegno alla biodiversità, stabilendo obiettivi rispetto alla porzione di campi coltivati che devono garantire sostegno alle specie che vivono negli ecosistemi;**
- **I finanziamenti per un'agricoltura meno inquinante, sostenendo pratiche agricole a minor emissione di inquinanti (GHG, ma non solo) e minor consumo idrico**

CONVENTION ON BIOLOGICAL DIVERSITY COP 15

- A livello internazionale, un ulteriore documento di particolare rilevanza per il settore dei fertilizzanti è rappresentato dalle conclusioni tratte in sede della Conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP 15), tenutasi a Montreal dal 7 al 19 dicembre 2022. Questo evento ha rappresentato un momento chiave nel processo di lotta alla desertificazione, al degrado del suolo e alla siccità, temi legati ai metodi tradizionali di produzione e consumo degli alimenti.

I soggetti che hanno firmato l'accordo (governi nazionali, soggetti istituzionali, organizzazioni non governative, rappresentanze di gruppi e comunità) si sono impegnate per arrestare e invertire la tendenza alla riduzione della biodiversità entro il 2030, attraverso il raggiungimento di 4 obiettivi:

- **Mantenimento, miglioramento e ripristino dell'integrità, della connettività e della resilienza degli ecosistemi e aumento dell'area occupata dagli ecosistemi naturali entro il 2050, oltre all'impegno a combattere l'estinzione delle specie animali e vegetali;**
- **Promozione della gestione sostenibile della biodiversità, nonché la valorizzazione e la conservazione dei benefici che essa offre alle persone;**
- **Garantire la condivisione equa dei benefici, economici e non, derivanti dalla biodiversità, che includa anche le popolazioni indigene;**
- **Implementare e assicurare l'accessibilità per tutte le parti agli strumenti necessari all'attuazione dell'accordo, inclusi quelli finanziari, tecnici, scientifici e tecnologici.**

AGRICOLTURA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Per quanto riguarda invece i cambiamenti climatici, l'agricoltura contribuisce per il 22% delle emissioni di GHG a livello globale (IPCC, "Sixth Assessment Report, Climate Change 2022: Mitigation of Climate Change, the Working Group III contribution"), e all'interno di questo comparto sono proprio le pratiche di coltivazione (comprese quindi le emissioni dovute all'azoto presente nei fertilizzanti) a rappresentare una delle voci più significative.

Pratiche innovative, quali l'agricoltura di precisione e la fertirrigazione, oltre che a migliorare il dosaggio dei nutrienti, contribuiscono a ridurre anche le emissioni di gas serra dell'agrifood ed il conseguente impatto in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici.

02

Il Modello di Business e la Value Chain

02

Aree di Business e Mercati

GRI STANDARDS
2-6

- L'attività commerciale di Alba Milagro è gestita dalla sede di Parabiago (MI), mentre la produzione e la spedizione dei fertilizzanti in Italia e nel mondo sono effettuate dallo stabilimento di Reggiolo (RE).

Fin dall'inizio della propria attività, Alba Milagro ha favorito la produzione destinata all'esportazione: attualmente esporta attraverso distributori esclusivi in oltre 50 paesi del Mondo, distribuiti in Centro e Sud America, Europa, Asia ed Africa. Dal 2018 è presente in Ungheria con la controllata Alba Milagro Hungary KFT.

I prodotti di Alba Milagro sono utilizzati principalmente per le colture intensive (orticole, frutticole e floricole), ma anche per quelle estensive (cereali, canna da zucchero, cotone, ecc.).

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA (importi in Euro)	2021		2022	
	IMPORTO	%	IMPORTO	%
AFRICA	613.765	3,14%	546.893	2,52%
AMERICHE	5.555.097	28,43%	6.822.277	31,38%
ASIA	2.086.816	10,68%	2.089.337	9,61%
EUROPA	4.983.403	25,50%	6.814.211	31,34%
ITALIA	6.301.391	32,24%	5.468.714	25,15%
TOTALE	19.540.473	100,00%	21.741.431	100,00%

- La storica presenza di Alba Milagro nei mercati dell'area tropicale ha permesso di acquisire una profonda competenza tecnica, che ha portato allo sviluppo di una linea di prodotti mirati e idonei per le colture tipiche dell'area.

I clienti esteri vengono regolarmente visitati dai responsabili tecnico commerciali, che svolgono un'importante attività di formazione e divulgazione; questa attività ha favorito la crescita delle vendite e la diffusione del marchio Alba Milagro.

02

- In Italia la clientela è rappresentata da rivenditori e produttori diretti, soprattutto di colture da reddito e in zone vocate ai prodotti IGP. Alba Milagro è presente con una rete commerciale capillare, con due responsabili commerciali che affiancano gli agenti nelle visite periodiche alla clientela, e che in funzione delle colture e del tipo di tecnologia produttiva adottata, redigono piani di concimazione personalizzati.

A questa realtà si affianca la produzione per conto di aziende primarie del settore che ci hanno affidato la formulazione delle loro specialità fertilizzanti.

Il contributo di Alba Milagro allo sviluppo sostenibile

GRI STANDARDS
2-22

- Alba Milagro produce un'ampia gamma di fertilizzanti speciali che, anche in funzione del tipo di applicazione, intendono rispondere al principio di agricoltura e sviluppo sostenibili. La gamma comprende biostimolanti, fertilizzanti a base di elementi nutritivi e ammendanti, utili per favorire la fertilità del suolo. Questo insieme di prodotti, opportunamente applicati, permette una crescita adeguata e sana delle piante coltivate.

**In sintesi, una corretta fertilizzazione delle colture consente il buon funzionamento di un sistema virtuoso che può essere così riassunto:
i nutrienti nutrono il suolo > il suolo nutre le piante > le piante nutrono le persone**

- La scelta delle materie prime è un elemento rilevante, oltre alla qualità intrinseca, bisogna tenere conto anche dei fattori legati alla sicurezza, delle persone che operano presso lo stabilimento, degli utilizzatori finali e all'impatto che le materie prime possono avere sull'ambiente.

Il Modello di Business e la Value Chain

02

MATERIE PRIME DA SCARTI DI LAVORAZIONE

- Fra le **materie prime**, svolgono un ruolo importante quelle ottenute da **scarti di lavorazione** (descritti nel dettaglio nel paragrafo 08 – I Materiali): Carniccio fluido in sospensione; Epitelio animale idrolizzato fluido; Borlanda fluida.

Tali materie prime sono inquadrare dalla normativa nazionale (D. Lgs. 75/2010) come **Concimi Organici Azotati Fluidi**; per la loro composizione e provenienza “di origine naturale”, **sono autorizzati per l’impiego in agricoltura biologica**. Nello specifico, questi prodotti rivitalizzano la flora microbica del terreno che incrementa la fertilità del suolo, ovvero la disponibilità e il rilascio delle sostanze nutritive. Carniccio, epitelio e borlanda sono utilizzati in 160 formule di prodotti commerciali e rappresentano, in valore economico, il 9% del totale delle materie prime acquistate.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

- L’agricoltura biologica è da molti anni un settore di mercato in costante crescita, grazie alla richiesta da parte dei consumatori di prodotti sicuri, sani, di qualità e utilizzabili nel rispetto dell’ambiente. Alba Milagro è presente in tale mercato attraverso una gamma articolata di **fertilizzanti autorizzati in agricoltura biologica** ai sensi del Regolamento Europeo N. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e s.m.i.

Il **24% del fatturato di Alba Milagro** è realizzato con tali prodotti, in Italia, in Europa e in Paesi extra europei.

TECNICHE DI APPLICAZIONE: LA FERTIRRIGAZIONE

- Il mondo agricolo è oggetto di una **evoluzione tecnologica** relativa a tutti i mezzi che siano in grado di **ottimizzare la produttività delle colture, il lavoro degli agricoltori, garantendo la tutela dell’ambiente**.

Fra queste tecnologie, la fertirrigazione svolge un ruolo fondamentale; una quota importante dei fertilizzanti prodotti da Alba Milagro è costituita da **concimi specifici per la fertirrigazione contenenti Azoto-Fosforo-Potassio (NPK WSF = Water Soluble Fertilizer)**, arricchiti di microelementi e magnesio o calcio.

Tali prodotti sono utilizzati nella pratica della Fertirrigazione, detta anche **irrigazione goccia a goccia, utilizzata intensivamente su colture orticole, floricole, frutticole** e rispondono al principio dell’agricoltura di precisione (precision farming).

La fertirrigazione è un metodo molto efficiente perché consente la **distribuzione contemporanea di acqua ed elementi nutritivi in piccole quantità (Spoon-Feeding)**, con **frequenza regolata**, mantenendo il livello di umidità ideale della zona radicale.

L’acqua e i nutrienti per la fertirrigazione vengono forniti in base alle **effettive esigenze della coltura**. Il corretto uso e dosaggio dei fertilizzanti sono principi fondamentali dell’agricoltura sostenibile. È in assoluto il metodo più efficiente per:

- **ottimizzare l’assorbimento degli elementi nutritivi da parte della pianta, in particolare della frazione azotata, evitando altresì dispersione di azoto e fosforo nella falda;**

- **ottimizzare la risorsa idrica evitando inutili sprechi: fino al 95% dell’acqua fornita è effettivamente utilizzata dalla pianta.**

La pratica della Fertirrigazione permette inoltre di ridurre l’impiego di fertilizzante e quindi le emissioni in atmosfera di N₂O (si veda paragrafo “Energia – Emissioni e cambiamenti climatici” del capitolo “08 Ambiente”).

02

MILAGRO

Il Modello di Business e la Value Chain

02

Il Processo Produttivo

GRI STANDARDS
2-6

LO STABILIMENTO DI REGGIOLO

- Presso lo stabilimento di Reggiolo (RE) vengono realizzate le produzioni e il confezionamento dei fertilizzanti liquidi e solidi. La superficie totale della proprietà di Alba Milagro a Reggiolo si estende per 27.200 m². L'area dello stabilimento copre 12.300 m² di cui 5.000 sono occupati dall'area produttiva (capannoni e uffici).

L'area produttiva è divisa in due reparti, altamente automatizzati per la tutela della salute dei propri lavoratori, dotati degli strumenti e procedure per evitare la contaminazione delle acque, del suolo e le emissioni in atmosfera o nell'ambiente di lavoro.

Il processo di produzione dei fertilizzanti solidi prevede la miscelazione, nei rapporti previsti, delle materie prime costituenti il prodotto finito e la successiva fase di confezionamento ed etichettatura in linea. Il processo di produzione dei fertilizzanti liquidi è effettuato per batch in reattori dotati di sistema automatico di controllo della temperatura (riscaldamento o raffreddamento) utilizzato, se necessario, a seconda del tipo di reazione chimica che avviene durante la fase di formulazione.

Al termine della formulazione, il fertilizzante liquido viene conferito al reparto di confezionamento ed etichettatura. Ogni singolo lotto di produzione, viene controllato in laboratorio in base ai parametri di qualità stabiliti dall'azienda al fine di garantire le specifiche del prodotto finito.

I Dipendenti e gli altri Lavoratori

GRI STANDARDS
2-7
2-8
2-30

- Alba Milagro impiegava a fine 2022 un totale di 35 lavoratori. Tutta la forza lavoro è inquadrata nel CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro / Industria Alimentare) e opera nelle sedi di Reggiolo (RE) e Parabiago (MI).

- La forza lavoro si è mantenuta sostanzialmente stabile nell'arco temporale considerato (riduzione di complessive 3 unità). I dipendenti di Alba Milagro sono assunti con contratto a tempo indeterminato (un solo dipendente a tempo determinato) e con contratto a tempo pieno (una lavoratrice con contratto part-time).

La categoria "altri lavoratori" si riferisce ai lavoratori non dipendenti, e in particolare a forme di collaborazione a titolo di lavoro somministrato e altre tipologie di collaborazione adottate dall'azienda. Il dato riportato si riferisce al numero di lavoratori somministrati totali che hanno lavorato per Alba Milagro, di norma per alcuni mesi, nel corso dei periodi rendicontati. Tutti i lavoratori interinali per il triennio considerato sono di nazionalità italiana, a eccezione di uno (operativo da febbraio ad aprile 2021) di nazionalità non comunitaria.

DIPENDENTI	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
TOTALE NUMERO DIPENDENTI PER GENERE ALLA FINE DEL PERIODO	10	28	38	10	27	37	10	25	35

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO / GENERE	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
A TEMPO DETERMINATO	0	1	1	0	0	0	0	1	1
A TEMPO INDETERMINATO	10	27	37	10	27	37	10	24	34
TOTALE	10	28	38	10	27	37	10	25	35

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO / GENERE	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
FULL - TIME	9	28	37	9	27	36	9	25	34
PART - TIME	1	0	1	1	0	1	1	0	1
TOTALE	10	28	38	10	27	37	10	25	35

ALTRI LAVORATORI (RAPPORTI DI LAVORO NELL'ANNO)	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
LAVORATORI SOMMINISTRATI INTERINALI	0	13	13	0	11	11	0	16	16
TOTALE	0	13	13	0	11	11	0	16	16

I lavoratori interinali presenti in Alba Milagro al 31 dicembre 2022 erano sette.

02

Il Modello di Business e la Value Chain

02

I Fornitori

GRI STANDARDS
2-6

- I fornitori di Alba Milagro si dividono nelle seguenti categorie:

- **fornitori di materie prime;**
- **terzisti presso i quali viene esternalizzata parte della produzione;**
- **fornitori di imballaggi.**

Nel 2022 Alba Milagro si è rivolta a 20 fornitori principali di materia prime (che coprono oltre il 60% della fornitura) in larga parte italiani o europei (sia UE che extra UE).

AREA	ITALIA	EUROPA	MONDO
% sul totale della fornitura di materia prima	49,4%	41,5%	9,1%

- I terzisti ai quali viene storicamente affidata parte della produzione sono tre, tutti con sede in Italia. I lavori esternalizzati si riferiscono alla produzione di prodotti etichettabili e rivendibili direttamente da Alba Milagro e a sostanze utilizzate in ulteriori formulazioni, oltre alla fase di confezionamento. L'appoggio sui terzisti, nel 2022, si è concentrato su un solo fornitore in conseguenza all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Reggiolo.

Alba Milagro acquista inoltre da produttori terzi prodotti finiti, destinati alla commercializzazione: si tratta di fertilizzanti granulari di origine extra UE (in UE la produzione è molto ridotta a causa della scarsità di materia prima per la loro produzione). Per i dettagli, si rimanda al paragrafo "I materiali" del capitolo "08 Ambiente".

La plastica risulta essere a oggi l'unico materiale da imballo utilizzabile per il prodotto. La tipologia di imballo in plastica è la seguente:

- a)** Per concimi liquidi:
 - Flaconi da 1 L;
 - Tuniche da 6-10-20 L;
 - Fusti da 220 L;
 - Cisternette (IBC) da 1000 L
- b)** per concimi solidi:
 - Buste da 0,5-1-2,5 kg;
 - Sacchi da 10-15-25 kg.

Rispetto al valore totale degli imballi acquistati, la parte in plastica rappresenta circa il 70% (altri imballi sono pallet in legno e scatole di cartone).

02

Ricerca e sviluppo- Innovazione

GRI STANDARDS
2-6

- Alba Milagro svolge l'attività di Ricerca e Sviluppo presso il laboratorio presente nel sito di Reggiolo. Lo sviluppo di nuovi prodotti ha carattere strategico, è condiviso con i responsabili commerciali ed è originato anche da specifiche richieste tecniche dei principali clienti. In Alba Milagro l'attività di Ricerca e Sviluppo è considerata strategica per garantire **continuità, competitività, crescita economica** e per mantenere elevato l'interesse e la soddisfazione della propria clientela.

Lo sviluppo dei prodotti è guidato dai parametri di **efficacia e sicurezza**. Le scelte, chiare e innovative, vengono effettuate a garanzia della salute sia degli utilizzatori che dei consumatori del prodotto coltivato, con modalità e tecnologie che hanno l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali.

Per verificare l'efficacia dei nuovi prodotti, in particolare dei biostimolanti, ma anche di fertilizzanti ad azione specifica, Alba Milagro effettua **verifiche in vitro e in campo** in collaborazione con diverse **Università Italiane e Centri di Ricerca specializzati** in ambito agricolo.

In parallelo, grazie agli ottimi rapporti con la clientela estera, vengono effettuate su base sistematica prove di campo su colture, terreni, in condizioni climatiche diverse, in modo tale da raccogliere maggiori informazioni e risultati in merito all'efficacia, ai dosaggi e alle modalità di impiego del nuovo prodotto.

A seguito dell'adozione a livello EU della strategia del Green Deal "Farm to Fork" (F2F), che ha come obiettivo la salvaguardia di un modello agricolo europeo che tenga unite tutte le realtà che ricoprono un ruolo di presidio del territorio, insieme a quello della tutela della salute e dell'ambiente, la R&S di Alba Milagro si è orientata allo sviluppo di **nuove forme di nutrizione biologica**, in grado di garantire l'apporto di nutrienti alle colture, assicurando il miglior risultato produttivo e quindi il giusto reddito agli agricoltori.

Il Modello di Business e la Value Chain

02

I Clienti

GRI STANDARDS
2-6

- In Alba Milagro il cliente è da sempre tra le priorità aziendali: non è solo il distributore o l'importatore, ma è soprattutto l'utilizzatore finale, l'agricoltore, il farmer, al quale l'azienda, con i propri fertilizzanti speciali, deve garantire un effettivo beneficio economico, migliorando la rese delle colture nel massimo rispetto della sostenibilità ambientale.

L'esperienza di Alba Milagro e la sua ramificata rete di clientela in tutto il mondo ha permesso il confronto e l'acquisizione di conoscenze e informazioni da realtà agricole e colturali estremamente diversificate, creando in azienda un importante bagaglio di esperienza.

Fin dall'inizio, Alba Milagro ha condiviso con i suoi distributori la formazione tecnica, agronomica del personale di vendita e organizzato incontri con i produttori con il fine di trasferire nuova tecnologia nel campo della nutrizione delle colture, tramite l'uso dei biostimolanti e dei fertilizzanti speciali.

Il feedback del cliente è uno spunto continuo di crescita e miglioramento per l'azienda non solo in termini di prodotto, ma anche di servizio. Il monitoraggio dei reclami consente di valutarne il grado di soddisfazione ed intervenire con opportune azioni correttive ove necessario.

Stakeholder

GRI STANDARDS
2-29

- Gli stakeholder sono persone o gruppi i cui interessi sono influenzati (o potrebbero esserlo) dalle attività di un'organizzazione. In questo contesto, un "interesse" (che può essere inteso anche come partecipazione) è definito come qualcosa di valore per una persona o gruppo che può essere influenzato dall'attività di un'organizzazione. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non tutti devono essere trattati allo stesso modo. Il dialogo costante e il coinvolgimento attivo degli stakeholder interni ed esterni è espressione della responsabilità che Alba Milagro ha nei confronti del contesto sociale ed economico nel quale opera.

L'attenzione alla qualità delle relazioni con gli stakeholder, indirizzata alla comprensione delle loro aspettative e delle loro esigenze, si traduce in un approccio proattivo e una interazione costante. L'interazione con gli stakeholder, oltre a essere essenziale per la creazione di valore a lungo termine, rappresenta un'opportunità di crescita e di arricchimento reciproco.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore in cui opera Alba Milagro, del modello di business e del sistema di relazioni esistente. Gli interessi degli stakeholder hanno rappresentato un elemento che è stato tenuto in considerazione nell'individuazione delle tematiche materiali.

L'azienda, attraverso il sistema di qualità ISO 9001 (vedi cap. 07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / La politica della qualità) ha caratterizzato sia i propri processi sia quelli rivolti agli stakeholder in un'ottica generale, valutandone le loro esigenze e aspettative. Ha poi analizzato le criticità interne ed esterne che potrebbero influenzare le attività dell'azienda valutandone il rischio e il tipo di impatto che avrebbero, ma anche le opportunità che potrebbero fornire.

STAKEHOLDER ALBA MILAGRO	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT STANDARD PROGETTI – INIZIATIVE – RELAZIONI - STRUMENTI
AZIONISTI	Consiglio di amministrazione
DIPENDENTI E ALTRI LAVORATORI (INTERINALI)	Relazione e dialogo costante con i dipendenti - Accordi per la definizione delle modalità di Smart Working - Welfare aziendale - Condivisione dei contenuti del MOGC - Attività di formazione - Visite mediche non richieste dalla normativa per la valutazione di ogni possibile rischio
CLIENTI DIRETTI (IMPORTATORI DISTRIBUTORI)	Incontri commerciali e visite (rapporti consolidati negli anni con clienti in tutto il mondo) - Eventi di settore (partecipazione a eventi nei paesi di vendita) Attività di marketing Pubblicazioni e canali / contenuti social media - Sito web - Accredimento sul portale fornitori dei clienti tramite processo di qualificazione e caratterizzazione - Incontri per definizione specifiche tecniche sull'utilizzo dei prodotti
CLIENTI FINALI (AGRICOLTORE)	Sito web - attività comunicazione su social e istituzionali
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NAZIONALE E LOCALE	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche - Monitoraggio aspetti ambientali rilevati nell'AIA
ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI NAZIONALI / TERRITORIALI	Partecipazione a Gruppi di Lavoro - Assistenza ricevuta rispetto agli aggiornamenti normativa
FORNITORI (BENI E SERVIZI)	Definizione e condivisione di standard produzione / servizio - Audit con individuazione possibili non conformità - Definizione criteri di qualifica e selezione fornitori - Sito internet
COLLABORATORI (AGENTI DI VENDITA)	Meeting Annuali - Formazione - Divulgazione - Verifica funzionalità prodotti
BANCHE / FINANZIATORI	Bilanci - Incontri ed eventi periodici

02

MILAGRO

Governance e condotta responsabile del business

Il Sistema di Governance

03

03

GRI STANDARDS

2-9
2-10
2-11

- Alba Milagro ha adottato un sistema di governance tradizionale, con un Consiglio d'Amministrazione. Il sistema di deleghe e poteri è stato configurato per dare continuità alla gestione, favorire il governo di una realtà internazionale, valorizzare la complementarità di competenze e lo spirito collaborativo insito nella cultura d'impresa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CdA)

Francesco Kluzer	Presidente e consigliere delegato – Esecutivo
Vladimiro Cerni	Consigliere Delegato – Esecutivo
Marco Medini	Consigliere Delegato – Esecutivo
Antonio Restelli	Consigliere Delegato – Esecutivo
Patrizia Medini	Consigliere – Non esecutivo

Di seguito il dettaglio delle deleghe:

Francesco Kluzer: Datore di Lavoro e Presidente. Il Presidente è designato come Datore di Lavoro. Coordina e supervisiona i responsabili di tutti gli aspetti legati a sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro ai fini del rispetto delle normative. È responsabile per la compliance rispetto alla normativa ambientale. È inoltre rappresentante legale della società.

Vladimiro Cerni: CEO. Il CEO ha responsabilità per tutti gli aspetti legati alla direzione e il controllo delle attività di gestione tecnica e produttiva oltre che per tutti gli aspetti inerenti la programmazione della produzione e la direzione e controllo della supply chain (acquisti di beni e servizi, logistica, controllo qualità). È inoltre responsabile per il sistema qualità, le attività di ricerca e sviluppo e le attività commerciali e di marketing.

Agli altri due Consiglieri Delegati sono affidate le seguenti deleghe:

Marco Medini: rapporti bancari, pagamenti; **Antonio Restelli:** CFO. Il CFO è responsabile dell'area amministrativa (di cui gestisce il personale, concentrato nella sede di Parabiago), oltre che per l'aggiornamento del MOGC (Modello 231) e la sua applicazione.

- Tenuto conto delle dimensioni aziendali e dell'organico e del dialogo continuo tra le diverse funzioni e responsabili aziendali, non è stato al momento ritenuto necessario istituire comitati interni.

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Stanglino	Presidente
Gualtiero Castiglioni	Sindaco effettivo
Alessandro Malerba	Sindaco effettivo

- Il Collegio Sindacale svolge l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

- **Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.**

La revisione legale è affidata ad Audirevi SpA.

Governance e condotta responsabile del business

La Struttura Organizzativa

03

03

GRI STANDARDS
2-13

- La struttura organizzativa è stata disegnata secondo una logica di responsabilità e competenze rispetto alle diverse funzioni e aree di business. Ciascuna di queste aree fa direttamente riferimento al membro del CdA al quale sono attribuite le rispettive deleghe.



Governance e condotta responsabile del business

La condotta responsabile del Business: l'impegno di Alba Milagro

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO - MODELLO 23 I

- Alba Milagro ha adottato, dal 2011, un proprio Modello di Organizzazione e di Gestione documentato (MOGC ex D. Lgs. 231/01), nella convinzione che tale strumento rappresenti un valido strumento di sensibilizzazione e formazione etica per tutti coloro che operano in nome e per conto della Società. L'intento è di tracciare delle linee guida di comportamento a cui dipendenti, componenti degli Organi societari (Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della Società e i relativi componenti), e per chiunque operi a qualunque titolo per conto o nell'interesse della Società (collaboratori, consulenti, fornitori, partner, ecc.) devono attenersi nella gestione dei rapporti interni ed esterni all'azienda, ispirandosi ai valori di onestà, integrità, correttezza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti e nella trasparenza delle operazioni.

Lo scopo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è la costruzione di un sistema strutturato e organico di processi e attività di controllo che abbia l'obiettivo di prevenire i reati di cui al D. Lgs. 231/2001, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione. A tutela della propria posizione e immagine, delle aspettative degli azionisti e del lavoro dei dipendenti, e dell'importanza di dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire comportamenti illeciti da parte degli amministratori, dei dipendenti, dei collaboratori, dei rappresentanti, dei partner e degli agenti ha istituito l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del MOGC stesso, nonché di curarne l'aggiornamento.

Come previsto dalla normativa di riferimento in materia è stato nominato un Organismo di Vigilanza e Alba Milagro si è dotata di una procedura volta a consentire a tutti i suoi dipendenti e/o partner di denunciare qualsiasi illecito e/o irregolarità riscontrata nell'ambito del proprio rapporto lavorativo attraverso un canale riservato, al fine di garantire l'anonimato e la tutela nei confronti dei soggetti denunciati, prevedendo il divieto di atti ritorsivi o discriminatori, diretti o indiretti, per motivi attinenti alla segnalazione (formale adozione di una policy di whistleblowing).

Il Modello è costituito da una Parte Generale, che descrive la normativa rilevante e le regole generali di funzione del Modello e dell'Organismo di Vigilanza, e una Parte Speciale, focalizzata sulle aree di attività e i processi strumentali ritenuti "sensibili", le norme di comportamento e gli altri strumenti di controllo ritenuti rilevanti in relazione ai reati da prevenire sugli assetti organizzativi.

- Quali specifici strumenti diretti a programmare la definizione e l'attuazione delle decisioni della Società e a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, Alba Milagro ha individuato le seguenti componenti:

- Sistema organizzativo e separazione dei ruoli.** Il sistema organizzativo di Alba Milagro rispetta i requisiti di: chiarezza, formalizzazione e comunicazione, con particolare riferimento all'attribuzione di responsabilità, alla definizione delle linee gerarchiche e all'assegnazione delle attività operative; separazione dei ruoli, ovvero le strutture organizzative sono articolate in modo da evitare sovrapposizioni funzionali e la concentrazione su di una sola persona di attività che presentino un grado elevato di criticità o di rischio;

- Deleghe di poteri.** Il sistema di deleghe riguarda sia i poteri autorizzativi interni, dai quali dipendono i processi decisionali dell'azienda in merito alle operazioni da attuare, sia i poteri di rappresentanza per la firma di atti o documenti destinati all'esterno e idonei a vincolare la Società;

- Procedure operative.** I processi e le attività operative sono supportate da procedure interne formalizzate, aventi caratteristiche di: adeguata diffusione nell'ambito delle strutture aziendali coinvolte nelle attività; regolamentazione delle modalità e tempistiche di svolgimento delle attività; chiara definizione delle responsabilità delle attività, nel rispetto del principio di separazione tra il soggetto che inizia il processo decisionale, il soggetto che lo esegue e lo conclude, e il soggetto che lo controlla; tracciabilità degli atti, delle operazioni e delle transazioni; oggettivazione dei processi decisionali, mediante la previsione, ove possibile, di definiti criteri e metodologie di riferimento per l'effettuazione delle scelte aziendali; previsione di specifici meccanismi di controllo;

- Attività di controllo e di monitoraggio.** Sono le attività che coinvolgono CdA Collegio Sindacale, società di revisione, Organismo di Vigilanza e in generale tutto il personale aziendale. I compiti di controllo di tali organi sono definiti nel rispetto delle seguenti tipologie di controllo: attività di vigilanza sulla corretta amministrazione della Società, sull'adeguatezza delle strutture organizzative e sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; controlli di linea, finalizzati ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni ed effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure;

03

GRI STANDARDS

2-23
2-24
2-25
2-26

03

MILAGRO

Governance e condotta responsabile del business

03

revisione interna, finalizzata alla rilevazione delle anomalie e delle violazioni delle procedure aziendali e alla valutazione della funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed esercitata da strutture indipendenti da quelle operative; revisione esterna, finalizzata a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la redazione del bilancio di esercizio in conformità con i principi contabili applicabili; controllo e gestione, in relazione alla tempestività di segnalazione di situazioni critiche e alla definizione di opportuni indicatori di rischio;

- **Tracciabilità.** Il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell'attività deve essere verificabile ex post, anche tramite appositi supporti documentali.

- Attraverso l'adozione del Modello 231, Alba Milagro si propone di perseguire le seguenti principali finalità:

- definire i valori etici e il rispetto della legalità;

- determinare nei destinatari del Modello la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni riportate, nella commissione di illeciti passibili di sanzioni penali comminabili nei loro stessi confronti e di sanzioni amministrative irrogabili alla Società;

- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate da Alba Milagro, in quanto le stesse (anche nel caso in cui l'azienda fosse apparentemente in condizione di trarre vantaggio) sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etici ai quali intende attenersi nell'esercizio dell'attività aziendale;

- consentire alla Società, grazie a un'azione di monitoraggio sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi;

- consentire ai dipendenti di avere accesso a procedure per segnalare eventuali rischi connessi alla condotta etica del business e tutela rispetto alle segnalazioni svolte.

- Le successive modifiche o integrazioni di carattere sostanziale, anche proposte dall'Organismo di Vigilanza sono rimesse alla competenza del Consiglio di Amministrazione della Società. Per l'adozione delle modifiche diverse da quelle sostanziali, il Consiglio di Amministrazione delega il Presidente del C.d.A., che periodicamente riferisce al Consiglio sulla natura delle modifiche apportate.

Si evidenzia che, nell'ambito del sistema definito dal Modello 231, la Società non ha al momento formalizzato e pubblicato il Codice Etico.

I Sistemi di Gestione e le Certificazioni

GRI STANDARDS
2-23
2-24

- Alba Milagro ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015. I processi aziendali vengono analizzati e monitorati attraverso l'analisi del contesto come richiesto dalla certificazione, con definizione di una politica di qualità volta al miglioramento continuo dei processi. La politica per la qualità è descritta nel relativo paragrafo al successivo Capitolo 7.

Entro il 2023 l'azienda adotterà il sistema di gestione integrato e certificato ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale, SGA).

Compliance

GRI STANDARDS
2-27

- L'attività di Alba Milagro è disciplinata da normative specifiche del settore. In particolare, a livello europeo dal Reg. UE 2019/2009 e, sul territorio nazionale, dal D. Lgs. 75/2010. Quest'ultimo garantisce la tracciabilità dei fertilizzanti immessi sul mercato italiano attraverso l'iscrizione a due registri pubblici e consultabili sul sito del Ministero delle Politiche Agricole e Sovranità Alimentare (MASAF), in particolare:

- **Il Registro per i prodotti ammessi in agricoltura biologica:** include i fertilizzanti che possono essere utilizzati per produrre in BIO.

- **Il Registro dei concimi nazionali:** per tutti i fertilizzanti esclusi del Regolamento UE.

- Per poter svolgere l'attività di produzione e vendita, Alba Milagro è iscritta al Registro dei Fabbrianti. Attraverso questo registro il Ministero svolge attività di controllo tramite l'Ispettorato centrale Repressioni Frodi, che verifica con prelievi direttamente presso i punti di vendita dislocati sul territorio nazionale la rispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate in etichetta e la conformità alla normativa di settore.

03

Governance e condotta responsabile del business

IL RISPETTO DELLE NORME AMBIENTALI

- Non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Alla data di redazione del presente Bilancio di sostenibilità, non sono in essere contenziosi ambientali o procedimenti di natura amministrativa in materia ambientale intentati nei confronti di Alba Milagro.

Alba Milagro, presso lo stabilimento di Reggiolo, è soggetta fin dal 2009 all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il rispetto della normativa vigente in materia Ambientale (D. Lgs 152/2006); per assolvere a tale normativa si avvale della consulenza e assistenza annuale di una società competente in materia.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale è governata da ARPAE (Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna) che identifica e pianifica le attività di monitoraggio, controllo e miglioramento degli impatti ambientali generati dallo stabilimento di Reggiolo. Alba Milagro in ottemperanza alle prescrizioni definite da ARPAE, effettua la raccolta e il registro dei dati richiesti che vengono rendicontati nella Relazione Annuale AIA.

Lo stabilimento di Reggiolo è oggetto di un'ispezione programmata su base annuale, finalizzata ad accertare l'ottemperanza dei requisiti e delle prescrizioni riportate nell'AIA ai sensi del D.Lgs. 152/06. Dai controlli tecnici e amministrativi effettuati da ARPAE durante l'ultima ispezione effettuata (novembre 2022) non sono state riscontrate situazioni di non conformità.

Nel corso del 2022 Alba Milagro ha terminato degli importanti lavori prescritti da ARPAE nell'AIA. In particolare, al fine di prevenire l'inquinamento delle falde acquifere superficiali, è stata completamente rifatta la rete sotterranea di raccolta delle acque e di eventuali sversamenti accidentali di sostanze chimiche sul piazzale principale dello stabilimento. Eventuali sversamenti di sostanze chimiche verranno contenuti, raccolti in vasche sotterranee e successivamente recuperati e avviati allo smaltimento come rifiuti.

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI IN AREA SOCIALE ED ECONOMICA

- Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2022) e alla data di pubblicazione del presente Bilancio di sostenibilità non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2021-2022 e non si segnalano procedimenti amministrativi e/o contenziosi di rilievo al riguardo.

Membership

GRI STANDARDS
2-28

- Alba Milagro è associata da 25 anni ad **Assofertilizzanti**, Associazione nazionale produttori di fertilizzanti, che è una delle 17 Associazioni presenti in Federchimica (Federazione Nazionale dell'Industria Chimica). Assofertilizzanti tutela e rappresenta la maggior parte delle realtà produttive del settore dei fertilizzanti operanti in Italia. Molto rilevante è l'attività svolta a beneficio degli associati nei confronti delle autorità competenti sia a livello nazionale (Ministero dell'Agricoltura - Masaf) sia a livello comunitario, in quanto collabora nella definizione delle linee tecniche, giuridiche e normative attinenti alla produzione e l'impiego dei fertilizzanti.

Alba Milagro partecipa regolarmente alle iniziative e alle attività di Assofertilizzanti, in particolare per questioni legate alle normative di riferimento sui concimi: Italiana, D.Lgs. 75 del 29 aprile 2010; Europea, Regolamento (UE) 2019/1009 del 5 giugno 2019.

Alba Milagro rispetta le regole e i comportamenti suggeriti agli associati in merito all'etica e alle finalità dell'Associazione.

Per verifiche tecniche e applicative su fertilizzanti di nuova realizzazione o consolidati, Alba Milagro collabora regolarmente con Istituti ed enti pubblici o privati. Nel corso del 2022 ha eseguito tali attività con:

- **Università del Molise - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali;**
- **Università di Padova - Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente;**
- **DAFNAE CIHEAM di Bari;**
- **Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes.**

Temi materiali

04

Gli Impatti e i Temi Materiali

GRI STANDARDS
3-1

- Secondo i GRI Standard, **gli impatti** rappresentano gli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello **economico, ambientale e sociale**, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti rappresentano il contributo positivo o negativo dell'impresa allo sviluppo sostenibile. Questi vengono classificati come effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili. Gli impatti economici, ambientali e sociali sono correlati tra loro e indicano **il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile**.

Gli impatti dell'impresa più significativi rappresentano i temi materiali (**Material Topic**). I temi materiali non restano immutati nel tempo. Il processo di analisi di materialità, infatti, tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico: tematiche e impatti associati si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza.

Gli impatti delle attività di un'impresa sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche **finanziarie** o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare **il valore dell'impresa**, le relazioni con i propri stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.

UNIONE EUROPEA - LA DIRETTIVA EU 2022/2464 E LA DOPPIA MATERIALITÀ

- La Direttiva EU 2022/2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono:
 - a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality);
 - b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (financial Materiality).

04

- Si evidenzia che il presente documento, non essendo ancora entrata in vigore la Direttiva EU 2022/2464, è redatto secondo quanto previsto dai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali come da GRI Standards. Come già evidenziato, le due direzioni della materialità, sono ovviamente strettamente interconnesse.

Il Processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche

GRI STANDARDS
3-1

COMPRESIONE DEL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

- Lo scenario e il quadro di riferimento di Alba Milagro, il modello di business, le attività e le relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei capitoli precedenti del presente documento.

INDIVIDUAZIONE DI IMPATTI EFFETTIVI E POTENZIALI

- La caratterizzazione degli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business di Alba Milagro, ha richiesto un'attività di mappatura, analisi e approfondimento sia di fonti interne all'azienda che di fonti esterne. Le fonti principali vengono di seguito elencate.

FONTI ESTERNE

GRI 13: Agriculture Aquaculture and Fishing Sectors 2022
Quadro normativo di riferimento (Farm to Fork, PAC, European Union Biodiversity Strategy for 2030)
World Economic Forum – Strategic Intelligence/Global Risk Report
OECD – Due diligence Guidance Responsible Business Conduct; Sectoral guidance on due diligence
COP 15 – Convention of Biological Diversity
Report agenzie governative locali – nazionali – internazionali/approfondimenti di associazioni e organizzazioni di settore
SASB – Industry Standards
ESRS
EU Taxonomy
Benchmarking principali peers di Alba Milagro (temi materiali, policies, rischi)

FONTI INTERNE

Documenti ISO 9001
Modello organizzativo di Gestione MOGC 231
Analisi e studi di mercato

Temi materiali

04

Relativamente ad alcune delle principali fonti analizzate si evidenzia quanto segue:

- **L'analisi dei SASB – Sustainability Accounting Standards** – Materiality Finder – SASB – Il tool di ricerca è tra gli strumenti definiti dal SASB – Sustainability Accounting Standards Board, Standard Setter oggi parte della Fondazione IFRS. Attraverso tale strumento, articolato per settori e temi materiali, è possibile identificare, per il settore di riferimento le tematiche che potrebbero influire sulle condizioni finanziarie o sulle prestazioni operative delle aziende. L'analisi è stata effettuata con lo scopo principale di verificare la coerenza dei temi materiali identificati con quanto risultante dal Materiality Finder SASB. Il settore di riferimento per Alba Milagro è stato quello "Agricultural Products".
- **COP 15 – Convention on Biological Diversity** – Il Kunming Montreal Global biodiversity framework è il documento conclusivo della Conferenza delle parti COP 15 sulla biodiversità e ha rappresentato una fonte rilevante per l'individuazione delle aree di impatto di un player operante nel campo dei fertilizzanti. La COP 15 ha stabilito l'obiettivo di fermare la perdita di biodiversità entro il 2030, attraverso la protezione del 30% delle terre, delle aree costiere e marine e delle acque interne del pianeta. Nel documento conclusivo sono stati individuati 23 target per il raggiungimento degli obiettivi, uno dei quali riguarda il settore agricolo.
- **GRI Standard Sector – GRI 13: Agriculture Aquaculture and Fishing Sectors 2022** – Il GRI Standard Sector 13 è un documento di supporto alle entità che operano nei settori dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca per l'individuazione dei loro temi materiali. In questa fonte sono elencati 26 possibili temi materiali, alcuni specifici per il settore, altri trasversali ma declinati sulle caratteristiche dell'Agrifood.

VALUTAZIONE DELLA RILEVANZA DEGLI IMPATTI

- Tramite la fase di valutazione viene definita la rilevanza degli impatti (prioritizzazione) degli stessi, sulla base della quale sono identificati i temi materiali rendicontare e, soprattutto, quali impegni e azioni attuare al fine di affrontare gli impatti in modo efficace. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un **impatto negativo** effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni:

- a) Scala: quanto grande è l'impatto;
- b) Ambito: quanto è diffuso l'impatto;
- c) Caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un **impatto positivo** effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

I Temi Materiali - Obiettivi e Impegni

GRI STANDARDS
3-2

- Il risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro prevista dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

04

Temi materiali

04

04

E	TEMA MATERIALE	IMPATTI		GRI TOPIC STANDARDS
		SINTESI	CARATTERISTICHE	
E AMBIENTALI				
1	CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI GHG	Consumi di energia collegati all'emissione di GHG. Monitoraggio delle emissioni di GHG lungo tutta la catena di valore. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: consumo energetico Alba Milagro ed emissioni dalla catena di valore • Diretto e tramite le relazioni commerciali: causato dalle attività aziendali e fornitori • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso ai processi attuali 	302 Energia 305 Emissioni
2	UTILIZZO DI MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE	Consumo delle materie prime e impatti legati sia alla loro preparazione che all'utilizzo nel ciclo produttivo. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: utilizzo di materiali per la produzione • Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner e fornitori) • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso ai processi attuali 	301 Materiali
3	BIODIVERSITÀ	Impatti su fauna e flora legati alla produzione e soprattutto all'utilizzo del bene venduto. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: impatto dell'uso dei prodotti sugli organismi viventi • Diretto e tramite relazioni commerciali (partner e fornitori) • Di breve - medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Non intenzionale 	304 Biodiversità
4	PRELIEVO E CONSUMO IDRICO	Monitoraggio dei consumi di acqua usata nella fase di produzione e possibili riutilizzi dell'acqua di processo. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: utilizzo d'acqua per i processi aziendali • Diretto: causato dalle attività aziendali • Di breve - medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso alle attività aziendali 	303 Acqua e scarichi idrici
5	RIFIUTI	Gestione sostenibile dei rifiuti generati. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: rifiuti generati durante i processi aziendali • Diretto: causato da attività aziendali • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso alle attività aziendali 	306 Rifiuti
S SOCIALI				
6	GESTIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Gestione dei lavoratori per il miglioramento continuo: formazione e attrazione di professionalità qualificate. [Positivo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: piani formativi mirati allo sviluppo delle competenze • Diretto: legato alle sole attività dirette • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso alle attività aziendali 	401 Occupazione 404 Formazione e istruzione
7	DIVERSITÀ E INCLUSIONE	Garanzia di un luogo di lavoro inclusivo e in grado di gestire le diversità. [Positivo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: connesso all'attività aziendale • Diretto: legato alle sole attività dirette • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso alle attività aziendali 	405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione
8	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Ambiente di lavoro sicuro e senza rischi per la salute dei lavoratori. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziale: rischi potenziali per la salute e sicurezza dei lavoratori • Diretto: legato alle sole attività dirette • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso al business 	403 Salute e sicurezza sul lavoro

S	TEMA MATERIALE	IMPATTI		GRI TOPIC STANDARDS
		SINTESI	CARATTERISTICHE	
S SOCIALI				
9	SICUREZZA DEL PRODOTTO E CHEMICAL MANAGEMENT	Prodotti sicuri e facilmente utilizzabili dai clienti finali. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: attenzione nel garantire prodotti conformi e sicuri per la salute dei clienti + chemical management per la sicurezza dei lavoratori • Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner e fornitori) • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso a processi aziendali 	416 Salute e sicurezza dei clienti
10	GESTIONE SUPPLY CHAIN	Valutazione ambientale e sociale della supply chain. [Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: monitoraggio degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura per allinearla ai migliori standard • Relazioni commerciali • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso a processi produttivi attuali 	308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori
11	FOOD SECURITY	Sicurezza alimentare: contributo alla garanzia di soddisfare il bisogno di cibo della popolazione mondiale. [Positivo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: connesso agli aspetti etici dell'attività produttiva aziendale • Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner e fornitori) • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso all'attività aziendale 	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)
12	FOOD SAFETY	Qualità delle produzioni agricole: il cibo deve essere sano, oltre che sufficiente a soddisfare i bisogni alimentari. [Positivo e Negativo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: connesso all'igiene e la salubrità dei prodotti con cui l'impresa si interfaccia • Relazioni commerciali • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso all'attività aziendale 	416 Salute e sicurezza dei clienti
G GOVERNANCE [ECONOMICI]				
13	CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO	Sostenibilità economica del business: capacità di creare valore e distribuirlo agli stakeholder. [Positivo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: connesso all'attività aziendale • Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner e fornitori) • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso al business 	201 Performance Economiche
14	INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO	Ricerca di soluzioni migliori per offrire prodotti più performanti e meno impattanti su ambiente. [Positivo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: soddisfazione dei clienti • Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner e fornitori) • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso al business 	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)
15	ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS	Compliance rispetto alla normativa sulla condotta etica del business: anticorruzione e comportamento anticoncorrenziale. [Positivo]	<ul style="list-style-type: none"> • Effettivo: connesso all'etica aziendale • Diretto e tramite le relazioni commerciali (partner e fornitori) • Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) • Previsto in quanto connesso all'attività aziendale 	205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale

Temi materiali

04

OBIETTIVI E AZIONI

- La tabella che segue pone in evidenza gli obiettivi che Alba Milagro ha identificato e correlati ai propri impatti significativi (temi materiali). Tali obiettivi sono coerenti con gli SDGs – Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile – 17 Obiettivi e 164 Target identificati dall'Agenda).

	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGS SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	
		DESCRIZIONE	AZIONI	ARCO TEMPORALE	#	TARGET
E AMBIENTALI						
1	CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI DI GHG	Efficientamento dei consumi energetici, compresa la logistica, per ridurre l'intensità energetica della produzione e le emissioni di gas a effetto serra. Riduzione delle emissioni di GHG anche nella fase di consumo del fertilizzante.	<ul style="list-style-type: none"> Installazione di impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Reggio per la produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili. Valutazione di aggiunta al prodotto (concimi azotati), di specifici inibitori della nitrificazione. 	2023 2024 2024 2025	7 13	7.2: Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale. 13.2 Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.
2	UTILIZZO DI MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE	Consumo delle materie prime tenendo conto dei loro impatti ambientali e pratiche di economia circolare.	<ul style="list-style-type: none"> Approvvigionamento con materie prime derivanti da scarti di altre produzioni. 	2023 2024 2025	12	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali. 12.4 Entro il 2030, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo.
3	BIODIVERSITÀ	L'utilizzo di fertilizzanti impatta sulla fauna e la flora che sono mitigati dal loro corretto dosaggio.	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione dell'utilizzo del fertilizzante da parte degli agricoltori grazie alle indicazioni di dosaggio. 	2023 2024 2025	15	15.1: Entro il 2030, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi.
4	PRELIEVO E CONSUMO IDRICO	Il prelievo e consumo di acqua sono aspetti da tenere monitorati in virtù dei fenomeni di scarsità del bene. A tal fine, diviene importante la ricerca di possibili riutilizzi dell'acqua generata dal processo produttivo.	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dei prelievi di acque per il lavaggio di macchinari grazie all'introduzione nel 2022 di un nuovo reattore di monitoraggio prelievi idrici. Individuazione delle modalità di riutilizzo delle acque derivanti dal lavaggio degli impianti. 	2023 2024 2025 2023 2024 2025	6	6.4: Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e garantire i ritiri e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.

04

	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGS SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	
		DESCRIZIONE	AZIONI	ARCO TEMPORALE	#	TARGET
E AMBIENTALI						
5	RIFIUTI	Gestione sostenibile dei rifiuti generati.	<ul style="list-style-type: none"> Diminuzione dei rifiuti generati dalla produzione e aumento della quantità avviata a pratiche di recupero/riciclaggio. 	2023 2024 2025	12	12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi ambientali, gli obiettivi definiti verranno collocati anche all'interno del piano di miglioramento parte dell'adozione (entro il 2023) del sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.





	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGS SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	
		DESCRIZIONE	AZIONI	ARCO TEMPORALE	#	TARGET
S SOCIALI						
6	GESTIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	Crescita professionale per i dipendenti volta a favorire il miglioramento della performance aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione delle competenze dei lavoratori (formazioni specifiche). 	2023 2024 2025	4	4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche anche tecniche e professionali per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.
7	DIVERSITÀ ED INCLUSIONE	Un ambiente di lavoro inclusivo e capace di valorizzare le diversità è un elemento di qualità per un'attività produttiva: relazioni positive sul luogo di lavoro rendono più forte e stabile l'intero sistema produttivo.	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una policy aziendale riguardante gli aspetti relativi all'inclusione e all'antidiscriminazione 	2023 2024	5	5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership. 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.
8	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Un ambiente di lavoro sicuro e a basso rischio di infortuni mette in condizione i lavoratori di operare al meglio e garantisce condizione di continuità del business.	<ul style="list-style-type: none"> Adozione sistema di gestione Salute e sicurezza sul lavoro ISO 45001. 	2023	8	8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori.

Temi materiali

04

04

	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGS SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	
		DESCRIZIONE	AZIONI	ARCO TEMPORALE	#	TARGET
S SOCIALI						
9	SICUREZZA DEL PRODOTTO E CHEMICAL MANAGEMENT	I fertilizzanti devono essere facilmente utilizzabili dagli utilizzatori finali, senza rischi per la loro salute e per l'ambiente. Nel contesto aziendale, l'utilizzo dei prodotti chimici deve essere indirizzato verso le migliori condizioni di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione dell'utilizzo del fertilizzante da parte dell'utilizzatore finale (come per tema materiale 3 - Biodiversità). • Miglioramento del sistema di tracciatura dei prodotti chimici in ingresso e utilizzati dall'azienda grazie all'adozione della ISO 45001. 	2023 2024 2025 2023	  	<p>3.9: Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e di aria, acqua e l'inquinamento del suolo e la contaminazione.</p> <p>6.3: Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale.</p> <p>12.4: entro il 2020, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.</p>
10	GESTIONE SUPPLY CHAIN	La responsabilità aziendale in termini di sostenibilità si estende lungo tutta la sua catena di fornitura, monitorata al fine di gestire e minimizzare tutti gli impatti in campo ESG.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione questionario per mappatura e analisi del profilo ESG dei fornitori 	2023 2024		<p>12.2: Nel 2030, ottenere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.</p>
11	FOOD SECURITY	Garantire accesso al cibo alla popolazione mondiale in crescita è una delle sfide fondamentali del genere umano. In questo campo, il settore dei fertilizzanti gioca un ruolo fondamentale.	<ul style="list-style-type: none"> • Costante engagement con gli agricoltori per la raccolta e analisi dei loro feedback per offrire fertilizzanti performanti rispetto all'evoluzione delle coltivazioni e delle condizioni ambientali. 	2023 2024 2025		<p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo.</p>

	TEMA MATERIALE	OBIETTIVI PIANO SOSTENIBILITÀ			SDGS SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS	
		DESCRIZIONE	AZIONI	ARCO TEMPORALE	#	TARGET
S SOCIALI						
12	FOOD SAFETY	L'accesso al cibo non è l'unica condizione rilevante per il soddisfacimento dei bisogni alimentari: è necessario che il cibo sia sano e sicuro. La qualità dei prodotti usati per la fertilizzazione in agricoltura rappresenta un fattore cruciale.	<ul style="list-style-type: none"> • Costante engagement con gli agricoltori per la raccolta e analisi dei loro feedback per offrire fertilizzanti esenti da rischi di fitotossicità. 	2023 2024 2025		<p>2.2 Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione, compreso il raggiungimento, entro il 2025, degli obiettivi concordati a livello internazionale sull'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età, e affrontare i bisogni nutrizionali delle ragazze adolescenti, delle donne in gravidanza e in allattamento e degli anziani.</p>
13	CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO	La sostenibilità economica del business è elemento cruciale per qualsiasi azienda, le persone che vi lavorano e i suoi stakeholder. Gli impegni per la sostenibilità aumentano le capacità di creare e distribuire valore.	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno per consolidare il business 	2023 2024 2025		<p>8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali.</p>
14	INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO	Lo sviluppo di soluzioni innovative e specifiche rispetto alle esigenze dei clienti qualifica il business, rendendolo maggiormente capace di trovare soluzioni efficaci e quindi più sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle esigenze di mercato per offrire prodotti performanti. • Monitoraggio performance economiche dei nuovi prodotti • Monitoraggio delle prestazioni dei nuovi prodotti messi in commercio. 	2023 2024 2025		<p>8.2: raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche mirando a un alto valore aggiunto nei settori ad alta intensità di manodopera</p>
15	ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS	La compliance rispetto alla normativa sulla condotta etica del business oltre a essere un dovere è la chiave per evitare qualsiasi situazione che possa rallentare le attività aziendali.	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento del MOGC (ex D.Lgs. 231). 	2023		<p>16.5 - Ridurre stabilmente la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme.</p>

La Creazione e distribuzione di valore

Il Valore Economico generato e distribuito

05

05

GRJ STANDARDS
3-3
201-1

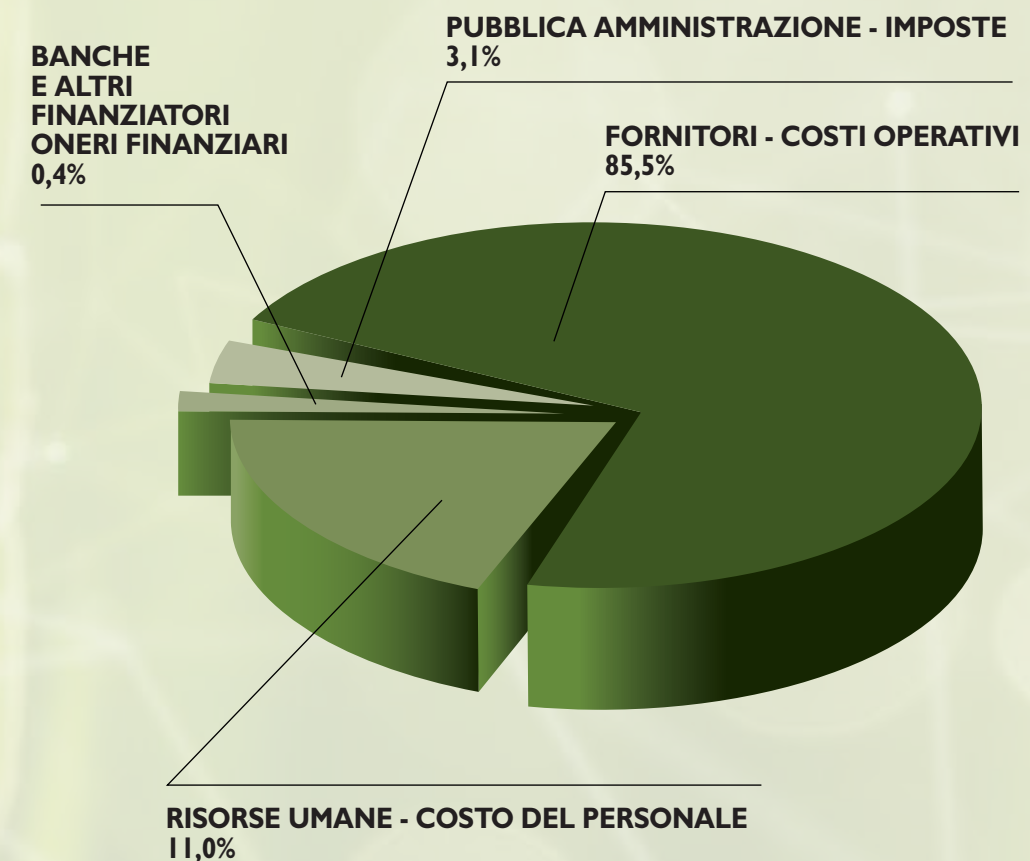
- Il valore economico generato e distribuito, determinato sulla base del conto economico consolidato, rappresenta la capacità della Società di creare ricchezza e distribuirla tra i suoi stakeholder. La tabella seguente evidenzia i dati relativi alla creazione e alla distribuzione del valore, determinati sulla base della riclassifica del conto economico, allo scopo di fornire una indicazione degli effetti economici prodotti dalla gestione dell'azienda sulle principali categorie di stakeholder interni ed esterni.

Sotto un profilo contabile, il Valore generato comprende i ricavi netti di Alba Milagro (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, Proventi finanziari), mentre il Valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder. Il Valore economico trattenuto rappresenta la differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e la fiscalità anticipata/differita.

L'aumento del valore economico generato si giustifica, rispetto alla contrazione della produzione descritta in altri capitoli del presente documento, con l'aumento dei prezzi di vendita collegato all'incremento del costo delle materie prime originato dal contesto geopolitico (guerra in Ucraina) che ha caratterizzato il 2022.

VALORE ECONOMICO (Importo in Euro)	2020	2021	2022
Valore economico generato	16.342.244	19.419.861	22.723.989
Fornitori - Costi operativi	13.003.705	15.318.062	17.755.053
Risorse umane - Costo del personale	2.191.962	2.314.044	2.282.170
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	111.435	52.892	88.994
Pubblica Amministrazione - Imposte	136.667	369.989	639.858
Azionisti - Dividendi distribuiti	-	-	-
Valore economico distribuito	15.443.769	18.054.987	20.766.075
Valore economico trattenuto	898.475	1.364.874	1.957.914

- VALORE DISTRIBUITO 2022 - INCIDENZA
Azionisti - Dividendi distribuiti - 0,0%



Etica e integrità

Le misure di prevenzione della corruzione

GRI STANDARDS

3-3
205-1
205-2
205-3

- I principi di comportamento previsti dal Modello 231 adottato da Alba Milagro (si veda quanto riportato nel precedente Cap 03) si applicano a chiunque soggetto che per qualunque titolo, intrattenga rapporti con la Pubblica Amministrazione (compresi i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio) per conto o nell'interesse di Alba Milagro ovvero a coloro che possano avere rapporti diretti o indiretti con l'Autorità Giudiziaria. Il contenuto del Modello 231 è stato condiviso e comunicato a tutti i membri del consiglio di amministrazione e messo a disposizione a tutti i dipendenti.

In considerazione delle peculiarità del business aziendale svolto da Alba Milagro e della struttura interna adottata, le principali attività "sensibili" e i processi strumentali identificati ed oggetto di monitoraggio / regolamenti dal Modello 231 (le operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione) sono stati i seguenti:

- **Gestione dei rapporti con soggetti pubblici per l'ottenimento di autorizzazioni, licenze e concessioni relative all'esercizio delle attività aziendali e allo stabilimento produttivo, anche con riferimento a piani pluriennali di sviluppo;**
- **Gestione degli adempimenti relativi a salute e sicurezza sul luogo di lavoro e dei rapporti con Enti Pubblici per il rispetto delle cautele previste da leggi e regolamenti per l'impiego di dipendenti adibiti a particolari mansioni;**
- **Gestione adempimenti, verifiche e ispezioni a fronte dell'utilizzo di sostanze pericolose (anche ai sensi del D. Lgs. 75/2010), di prodotti sottoposti a regolamentazione specifica (per esempio prodotti di categoria 3 ai sensi del Reg. CE 1774/2002), produzione di rifiuti solidi, liquidi, scarico acque ed emissioni in atmosfera;**
- **Gestione rapporti, adempimenti e comunicazioni agli Enti regolatori (in particolare MASAF) e alle autorità di controllo e P.S. (per esempio Dipartimento dell'ispettorato centrale qualità e repressione frodi del MASAF, Agenzia delle Dogane, NAS), relativamente alla fabbricazione, al magazzinaggio e all'immissione in commercio dei prodotti, anche in occasione di visite o ispezioni;**
- **Processi produttivi, distributivi e commerciali;**
- **Acquisto di beni e servizi;**
- **Assegnazioni incarichi di progettazione, consulenza tecnica e coordinamento processo di smaltimento rifiuti;**
- **Attività relative alla selezione e gestione del personale.**

Nel corso dell'esercizio 2022, così come negli anni precedenti, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto amministratori o dipendenti.

Il rispetto della concorrenza

GRI STANDARDS

3-3
206-1

- Il mercato di Alba Milagro è caratterizzato prevalentemente da fertilizzanti speciali e solo in parte da commodity, quali i concimi minerali composti e alcuni sali semplici, entrambi solubili in acqua; è solo su questi ultimi che si esercita la concorrenza con i competitors e la vendita si conclude spesso sulla base del prezzo.

Nel corso del 2022, così come negli anni precedenti, non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azioni legale nei confronti di Alba Milagro relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

Sicurezza dei dati e Privacy

GRI STANDARDS

3-3
418-1

- In Alba Milagro è stata implementata una policy specifica a garantire il rispetto dei diritti di tutti gli interessati coinvolti nel trattamento dei dati personali (clienti, dipendenti, fornitori, ecc.), in conformità alle vigenti normative in tema di protezione dei dati, ivi incluso, il Regolamento UE 679/16.

In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e a specifiche informazioni, quali:

- **Le finalità del trattamento;**
- **Le categorie di dati personali in questione;**
- **I destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;**
- **Quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;**
- **Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine.**

Etica e integrità

06

- L'interessato ha diritto di ottenere indicazione in relazione a:

- **Identità e dati di contatto in Alba Milagro, responsabile della Privacy;**
- **Esistenza del diritto d'accesso ai propri dati e la rettifica o cancellazione degli stessi, o la limitazione del trattamento;**
- **Esistenza della revoca del consenso prestato;**
- **Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo;**
- **Esistenza di un processo automatizzato, come la profilazione;**
- **Se si tratta di un obbligo legale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.**

- L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa, ma anche la loro cancellazione se sussistono i seguenti motivi:

- **I dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;**
- **L'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento;**
- **L'interessato si oppone al trattamento;**
- **I dati personali sono stati trattati illecitamente;**
- **I dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetta Alba Milagro.**

- Nell'ambito informatico gestionale e delle reti connesse con il mondo esterno, si dichiara che nel 2022 non sono pervenute denunce riguardanti la violazione della privacy dei trattamenti dei dati degli interessati né fughe, furti o perdite di dati.

06

Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela

La Politica della Qualità

GR1 STANDARDS
3-3

- La mission di Alba Milagro è di essere per la propria clientela un partner internazionale, innovativo e flessibile, in grado di rispondere alle molteplici esigenze del mercato globale fornendo un'ampia gamma di prodotti ed un'assistenza specializzata e altamente qualificata.

La Direzione dell'Organizzazione, per garantire ai propri Clienti la soddisfazione dei loro requisiti di qualità e per tracciare delle linee guida di comportamento a cui tutti, dipendenti e collaboratori, devono attenersi nella gestione dei rapporti interni ed esterni della Società, nel rispetto leggi vigenti applicabili, dei valori etici e di integrità morale, ha deciso di continuare a dotarsi di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 (dopo le precedenti edizioni della Norma ISO 9001).

La politica di qualità di Alba Milagro prevede il miglioramento continuo dei propri processi, teso a realizzare prodotti che soddisfino pienamente le esigenze e le aspettative del cliente e delle parti interessate, sia interne che esterne. Questo è ritenuto un fattore indispensabile per mantenere e incrementare la competitività sui mercati, offrire con rapidità e affidabilità prodotti e servizi corrispondenti alle aspettative esplicite ed implicite ad un prezzo adeguato e competitivo.

Altrettanto indispensabile è ritenuto l'impegno per il rispetto delle normative, in particolare per la salvaguardia e il miglioramento della sicurezza dell'uomo e dell'ambiente, che Alba Milagro realizza, come garanzia di continuità per i propri clienti e investitori, con un'ottica integrata e tramite la continua attenzione alla riduzione del proprio impatto in tutte le attività industriali. Nel 2022 non ci sono stati segnalati casi di fitotossicità delle piantagioni legate all'utilizzo di prodotti Alba Milagro, anche grazie alle indicazioni fornite agli agricoltori per la corretta applicazione dei concimi.

Gli obiettivi fissati sono gestiti tramite i principali processi COP (Customer Oriented Process), compresa la valutazione dei rischi e le opportunità che si presentano.

Per garantire l'idoneità di questa politica, la stessa viene aggiornata in caso di modifiche sostanziali del Sistema di Gestione della qualità e riesaminata in occasione del periodico riesame della Direzione.

Per il raggiungimento degli obiettivi proposti, la Direzione provvede affinché tutti i dipendenti siano consapevoli e attivamente partecipi di questa politica e si impegna affinché essi ricevano la necessaria e adeguata formazione.

Salute, Sicurezza e conformità dei Prodotti

GR1 STANDARDS

3-3
416-1
416-2
417-1
417-2

SALUTE E SICUREZZA CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI

- Per tutti i prodotti formulati e immessi in commercio, sono valutati gli impatti di salute e sicurezza che possono riguardare le persone che, direttamente o indirettamente, vengono a contatto con gli stessi. In Italia e nei paesi dell'Unione Europea è in vigore il Regolamento REACH, la più importante normativa di prodotto europea per complessità e copertura in vigore dal 2007. L'obiettivo finale è l'uso sicuro, per l'uomo e per l'ambiente, di sostanze e miscele chimiche. Per dimostrare l'uso sicuro, le aziende devono eseguire una valutazione del rischio, i cui risultati portano a stabilire quali sono le condizioni di uso sicuro del prodotto. Queste informazioni vengono comunicate mediante le schede di sicurezza, un documento fondamentale lungo tutta la catena di approvvigionamento in cui sono riportate le caratteristiche chimico-fisiche e ambientali del fertilizzante, la classificazione delle sostanze chimiche presenti, indicazioni su come manipolare correttamente il prodotto e i comportamenti da adottare per gestire eventuali sversamenti accidentali.

L'applicazione del prodotto, nelle modalità e alle dosi riportate in etichetta, non comporta alcun rischio per le piante e per il consumo da parte delle persone della produzione agricola vegetale alla quale è stato applicato.

I fertilizzanti minerali di Alba Milagro sono prodotti con materie prime ad elevato grado di purezza, che presentano un livello di metalli pesanti (arsenico, cadmio, cromo, nickel, piombo e mercurio) molto basso, tale da essere irrilevante rispetto al contenuto naturale di tali elementi nel suolo. Anche le matrici organiche utilizzate per la formulazione dei fertilizzanti, hanno un contenuto in metalli pesanti molto basso, spesso inferiore ai limiti di quantificazione (LQ).

Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela

In 35 anni di attività Alba Milagro non ha mai subito reclami relativi ad un possibile inquinamento del suolo a causa dell'utilizzo dei propri fertilizzanti, né gli è mai stata imputata alcuna responsabilità rispetto al profilo sanitario dei prodotti agricoli che hanno fatto uso dei suoi concimi.

Obiettivo dell'Alba Milagro è fornire ai clienti un prodotto conforme alle specifiche richieste, sia in termini qualitativi che di efficienza nutrizionale. Per questo ha implementato al proprio interno un controllo qualità sia sulle materie prime che sui prodotti finiti.

Le non conformità del prodotto possono essere evidenziate o riscontrate a seguito di segnalazioni da parte del cliente o da parte dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari che opera per conto del Masaf (Ministero dell'Agricoltura). In questo ultimo caso, l'irregolarità riscontrata può essere esclusivamente formale, in relazione alla normativa del settore fertilizzanti.

L'Assicurazione Qualità di Alba Milagro provvede alla classificazione delle non conformità/reclami effettuando tutte le eventuali elaborazioni statistiche e implementando le opportune azioni correttive/preventive, se necessarie.

CONFORMITÀ ED ETICHETTATURA

- L'etichettatura dei prodotti in materia di sicurezza per l'uomo e l'ambiente è invece normata dal GHS un sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche. Essendo un regolamento internazionale, è stato implementato nel diritto nazionale attraverso la legislazione Comunitaria mediante il Reg. (CE) 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele (Reg. CLP) che è giuridicamente vincolante e direttamente applicabile negli Stati Membri della UE.

Per l'Italia l'etichetta applicata sugli imballaggi riporta, oltre alla composizione del prodotto, i rischi connessi al suo utilizzo, anche le informazioni necessarie per un corretto smaltimento degli imballi attraverso la raccolta differenziata. Recepisce infatti anche il D. Lgs. 116/2020 che obbliga chiunque immetta sul mercato un prodotto a riportare le informazioni per un corretto riutilizzo, recupero o riciclaggio degli imballi. Per i paesi extra Europei l'etichetta viene realizzata in accordo con il cliente, in base alle locali normative e al GHS in vigore.

L'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) ha condotto una verifica di conformità alla normativa dei fertilizzanti di Alba Milagro. Nel corso del 2022 sono stati 2 i prodotti risultati non conformi. Alba Milagro ha agito sui propri processi industriali al fine di eliminare all'origine il problema rilevato.

La Gestione della Supply Chain

GRI STANDARDS
3-3
308-1
414-1

- L'acquisto e la reperibilità delle materie prime garantiscono la produzione e quindi l'attività aziendale, ma questo deve avvenire nel rispetto dei parametri qualitativi contrattuali, ambientali e di sicurezza. Per questi motivi la collaborazione con i fornitori è un aspetto fondamentale per Alba Milagro: non è una semplice acquisizione di beni, bensì una relazione di fiducia, rispetto e correttezza reciproca. I fornitori vengono selezionati sulla base di alcuni requisiti che Alba Milagro ritiene fondamentali, in particolare l'essere certificati ISO 9001, 45001 e 14001 significa condividere gli stessi valori in materia di qualità, sicurezza sul lavoro e rispetto per l'ambiente.

Tutti i fornitori (sia di materie prime che di servizi) vengono poi valutati sulla base di specifici parametri, in particolare:

- **Rispetto delle specifiche qualitative definite contrattualmente: una qualità costante delle materie prime assicura il mantenimento delle specifiche nel prodotto finito. La situazione sociopolitica del 2022 e le conseguenze della pandemia prima hanno costretto l'azienda ad affrontare nuovi scenari. La difficoltà nel reperire le materie prime, il rincaro dell'energia e dei trasporti hanno spinto Alba Milagro ad affacciarsi ad altri mercati, per poter garantire la propria attività sempre nel rispetto degli obiettivi di qualità fissati. Ciò ha comportato per Alba Milagro uno sforzo maggiore per implementare controlli più serrati in entrata.**
- **Affidabilità: i fornitori sono partner di Alba Milagro, e il rispetto dei tempi di consegna concordati è fondamentale per garantire la continuità produttiva.**
- **Qualità del servizio: magazzini puliti ed efficienti e trasporti puntuali che raccolgono la soddisfazione del cliente sono aspetti che vengono monitorati costantemente.**

La valutazione di parametri fissati dall'azienda e il loro monitoraggio garantiscono il mantenimento dei rapporti di fornitura.

Gli Audit, svolti presso le sedi dei fornitori, consentono di verificare il rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza dei lavoratori.

Attualmente non è tuttavia stato adottato e formalizzato un sistema di ranking e risk assessment per la supply chain e non viene effettuata in modo esplicito una valutazione dei fornitori secondo parametri ambientali e sociali (ESG).

Ambiente

Politica Ambientale e utilizzo responsabile delle Risorse

- Alba Milagro svolge le proprie attività nel rispetto delle prescrizioni ambientali indicate dall'AIA Autorizzazione Integrata Ambientale e realizzando i prodotti in modo da minimizzarne gli impatti ambientali in fase di utilizzo. L'acquisizione della certificazione ISO 14001 permetterà di dotarsi di un sistema di gestione ambientale e di formalizzare una politica ambientale, strumenti aventi l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia del monitoraggio e del controllo degli impatti ambientali aziendali.

I Materiali

- L'approvvigionamento di materie prime per la produzione dei concimi Alba Milagro ha risentito, per l'anno 2022, della situazione geopolitica mondiale, che ha causato instabilità della domanda e innalzamento dei costi delle materie prime. Ciò spiega un andamento nel triennio di flessione, in particolare nel 2022 rispetto al 2021.

MATERIALI ACQUISTATI PER LA PRODUZIONE

- Per quanto concerne la realizzazione dei concimi, le materie prime acquistate possono essere suddivise in tre categorie:

- Materie prime inorganiche contenenti i nutrienti fondamentali (o macronutrienti: Azoto, Fosforo, Potassio);**
- Elementi secondari (o mesoelementi) e microelementi;**
- Coformulanti.**

MATERIE PRIME ACQUISTATE (in t.)	2020	2021	2022
NPK (Azoto, Fosforo, Potassio) - Materia prima inorganica	8.671	10.674	6.753
Elementi secondari e microelementi	1.933	2.299	1.649
Coformulanti	2.057	2.667	2.509
TOTALE	12.661	15.640	10.911

- I macronutrienti rappresentano i nutrienti principali, in quanto fondamentali a soddisfare le esigenze strutturali ed energetiche della pianta. La loro funzione fa sì che quest'ultimi siano, tra tutti, i nutrienti richiesti in quantità maggiori:
- AZOTO (N)**, principale input per il metabolismo, la fotosintesi e la produzione di proteine, ed elemento fondamentale per la fase di crescita vegetativa della pianta. La sua limitata presenza in natura fa sì che, per la maggior parte, esso venga prodotto per via chimica. La capacità di assorbimento di questo elemento varia molto in base alla tipologia di suolo e, in caso di eccessiva o errata somministrazione, è possibile che si verifichi un'eccessiva concentrazione di azoto nel terreno e nelle falde acquifere, nonché un significativo rilascio di gas a effetto serra in atmosfera (N₂O, protossido di azoto);
- FOSFORO (P)**, elemento nutritivo fondamentale durante la fase di fioritura della pianta e per lo stimolo dello sviluppo radicale. Esso deriva quasi esclusivamente dall'estrazione da rocce fosfatiche, a esclusione di una parte presente in natura nel terreno, di cui però solo una piccola percentuale è in forma assimilabile dalla pianta. In caso di eccessiva somministrazione di fosforo nel terreno, si può verificare inquinamento nelle falde acquifere, con possibili effetti di eutrofizzazione e sviluppo di alghe;
- POTASSIO (K)**, elemento nutritivo indispensabile alla pianta durante le fasi di crescita e maturazione dei frutti, nonché principale fattore del processo di sintesi degli zuccheri, in grado di influire sensibilmente sulle capacità di traspirazione della pianta stessa. Esso deriva esclusivamente da giacimenti (miniere) e la maggior parte dei danni correlati a un eccesso di concimazione potassica sono per lo più indiretti, in quanto provoca uno squilibrio nell'assorbimento dei cationi da parte delle piante, in particolare calcio, magnesio e ammonio.
- I NUTRIENTI SECONDARI E I MICROELEMENTI** sono accomunati dal fatto che, sebbene richiesti in quantità minori, rivestono un ruolo altrettanto strategico al fine di garantire la corretta crescita della pianta. I primi includono calcio (Ca) e magnesio (Mg), mentre i secondi, richiesti in quantità molto basse, sono boro (B), rame (Cu), ferro (Fe), manganese (Mn), molibdeno (Mo) e zinco (Zn).
- I COFORMULANTI**, categoria che include l'insieme delle sostanze chimiche che vengono addizionate ai principi attivi sopraccitati allo scopo di migliorarne le caratteristiche chimico-fisiche, esaltarne l'attività e limitarne gli effetti negativi.

Il calo delle quantità di materie prime acquistate risente del contesto geopolitico che ha caratterizzato il 2022: il generale aumento dei costi ha interessato anche il settore agricolo, rendendo le materie prime più costose e facendo contrarre la domanda di fertilizzanti sul mercato.

FERTILIZZANTI COMMERCIALIZZATI E NON PRODOTTI

- Come indicato del paragrafo "I fornitori" del Capitolo 02, una parte dei fertilizzanti venduti, ma non prodotti, da Alba Milagro sono rappresentati dai cosiddetti fertilizzanti granulari, che sono realizzati sulla base di materie prime generalmente poco raffinate. I fertilizzanti appartenenti a questa categoria sono utilizzabili per la concimazione di base, grazie ai loro vantaggi applicativi, ma non sono utilizzabili nell'ambito dell'agricoltura di precisione. Il trend della quota di questi prodotti sul totale del venduto da parte di Alba Milagro è legato a scelte commerciali dell'azienda.

TONNELLATE DI PRODOTTO	2020	2021	2022
t di prodotto commercializzato (non prodotto)	1.673	3.408	1.032
t di fertilizzante prodotto da Alba Milagro (terzisti inclusi)	11.894	12.821	10.258
t di prodotto venduto	13.567	16.229	11.290
% prodotto commercializzato sul totale	12,33%	26,58%	9,14%

MATERIE PRIME ED ECONOMIA CIRCOLARE (SCARTI DI PRODUZIONI AGRICOLE)

- Un ruolo importante, come pratica di economia circolare, è svolto dall'utilizzo di scarti di altre produzioni agricole e zootecniche, introdotti nel ciclo di produzione Alba Milagro e che appartengono alla categoria dei coformulanti. Le tre tipologie di materia prima più rilevanti (in termini di peso) sono:

- **Carniccio fluido in sospensione:** residui della lavorazione della carne, non utilizzabili per il consumo umano, solubilizzati e parzialmente idrolizzati per via chimica e/o enzimatica;

- **Epitelio animale idrolizzato fluido:** residui della lavorazione di epitelio animale, pellame (concerie), ottenuto per idrolisi enzimatica e/o chimica sottoprodotto di origine animale;

- **Borlanda fluida:** residuo esausto derivato dalla lavorazione della barbabietola da zucchero, dopo estrazione dello zucchero e del melasso. Può derivare dal trattamento di residui del ciclo vitivinicolo residui del ciclo agroalimentare frutticolo e cerealicolo.

- Il dettaglio dei loro acquisti e del loro "peso" sulla fornitura di materia prima nel triennio 2020-2022 è riportato nella seguente tabella.

MATERIE PRIME DERIVATE DA SCARTI DI ALTRE PRODUZIONI (in t.)	2020	2021	2022
Carniccio fluido in sospensione	861	1.189	1.213
Epitelio animale idrolizzato fluido	168	199	127
Borlanda fluida	481	548	584
% sul totale delle materie prime	11,93%	12,38%	17,63%

L'aumento dell'incidenza del contributo delle materie prime provenienti da scarti è intervenuto anche in un contesto di riduzione dell'acquisto di forniture. Ciò è dovuto soprattutto a una dinamica di prezzi che ha risentito in misura minore della instabilità geopolitica mondiale causata dal conflitto russo-ucraino.

IMBALLAGGI

- L'altra componente rilevante nel flusso di materiali in ingresso è rappresentata dagli imballaggi.

MATERIALI PER IMBALLAGGI (in t.)	2020	2021	2022
Plastica	238,79	354,46	269,94
Carta/Cartone	80,79	116,07	74,60
Legno	181,79	280,96	201,22
Metallo	26,82	52,31	55,37
TOTALE	528,20	803,80	601,13

- Per quanto riguarda gli imballaggi carta e cartone, il dato del materiale proveniente da riciclo sul triennio è significativo (superiore al 50%):

MATERIALI RICICLATI UTILIZZATI PER GLI IMBALLAGGI	2020		2021		2022	
	t	% SUL TOTALE	t	% SUL TOTALE	t	% SUL TOTALE
Carta/Cartone	38,45	47,59%	59,62	51,36%	38,45	51,54%

Ambiente

08

- Gli imballaggi sono oggetto anche di pratiche di riuso, volte a minimizzare la quantità di rifiuti prodotta. Si tratta, in particolare, delle cisterne da 1.000 litri IBC (International Bulk Container) che vengono riutilizzate e per le quali i materiali recuperati sono: plastica (il vero e proprio contenitore), legno (che costituisce la base della cisterna), metallo (la griglia di protezione della cisterna).

MATERIALI RIUTILIZZATI	2020		2021		2022	
	t	% SUL TOTALE	t	% SUL TOTALE	t	% SUL TOTALE
Plastica	23,56	9,87%	42,93	12,11%	44,71	16,56%
Legno	10,95	6,02%	27,67	9,85%	16,84	8,37%
Metallo	25,87	96,44%	49,78	95,15%	55,31	99,89%

Energia – Emissioni e cambiamenti climatici

GRI STANDARDS

3-3
302-1
302-3
305-1
305-2
305-3
305-4
305-7

I CONSUMI DI ENERGIA

- I consumi di energia sono limitati allo stabilimento produttivo di Reggiolo. Nel presente documento non vengono rendicontati i consumi della sede/uffici di Parabiago, poco significativi. I consumi nel 2022 sono stati caratterizzati dagli andamenti della produzione dell'azienda, in lieve flessione a causa dei condizionamenti geopolitici. Si evidenzia che la fonte di energia utilizzata per il riscaldamento degli ambienti (uffici e impianti) è il GPL. Anche per questa fonte, il 2022 registra una diminuzione dei consumi rispetto all'anno precedente. L'energia elettrica acquistata dalla rete è complessivamente aumentata nel triennio 2020-2022.

ENERGIA CONSUMATA - GJ	2020	2021	2022
ENERGIA ELETTRICA			
Energia elettrica acquistata dalla rete	1.334	1.415	1.372
CARBURANTE AUTOVEICOLI			
Diesel (gasolio)	608	717	603
Benzina	49	49	59
ALTRE FONTI			
GPL	1.397	1.608	1.299
TOTALE CONSUMO ENERGIA - GJ	3.387	3.789	3.333

08

- Più in generale, i consumi energetici sono collegati alla tipologia di concime richiesto dai clienti. La domanda della clientela è una variabile indipendente rispetto al controllo di Alba Milagro e ciò determina gli andamenti (peraltro contenuti) del fabbisogno energetico aziendale.

INTENSITÀ DEL CONSUMO DI ENERGIA

Di seguito viene riportato il dato relativo all'intensità energetica dell'azienda, inteso come il rapporto tra **il totale dell'energia consumata e i concimi prodotti da Alba Milagro (espressi in tonnellate)**. Quest'ultimo dato si intende al netto dei concimi commercializzati, ma non prodotti da Alba Milagro, e dei prodotti la cui realizzazione è affidata a terzi (non impattando, quindi, sui consumi energetici aziendali).

INTENSITA' ENERGETICA	Unità	2020	2021	2022
Consumi energia	GJ	3,387	3,789	3,333
Fertilizzante prodotto da Alba Milagro, terzi esclusi	t	10.517	10.689	9.513
Indice intensità	GJ/t	0,32	0,35	0,35

Il dato risente della rimessa in funzione di un reattore a seguito di autorizzazione ARPAE, che ha fatto diminuire il quantitativo di prodotto realizzato da terzi. L'intensità energetica si mantiene sostanzialmente costante nel triennio: in particolare, nel 2022 il calo della produzione è stato accompagnato dai minori consumi energetici.

Il trend è stato condizionato da due elementi:

- lavori di rifacimento del piazzale antistante lo stabilimento produttivo e conseguenti consumi energetici;
- introduzione di una nuova linea di confezionamento dei concimi liquidi automatizzata, che ha sostituito quella precedente (manuale). Oltre a questi aspetti va rilevato che il quantitativo di energia consumato dai processi di produzione è correlato solo parzialmente ai volumi prodotti, in quanto i macchinari consumano una quota relativamente fissa di energia.

EMISSIONI GHG

- **EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE: GHG SCOPE 1 – SCOPE 2 – SCOPE 3**
I dati relativi alle **emissioni di gas a effetto serra** sono di seguito riportati in tonnellate di anidride carbonica equivalente (t CO₂e). Le emissioni sono suddivise in tre tipologie: Scope 1, Scope 2, Scope 3, secondo quanto previsto dal Greenhouse gas Protocol e GRI Standards.
 - ▶ **Emissioni Scope 1** - rappresentano quella quota di emissioni per la quale l'azienda è direttamente responsabile a causa dell'uso di beni di sua proprietà (per es. caldaie e mezzi di trasporto aziendali).
 - ▶ **Emissioni Scope 2** - Emissioni indirette legate alla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'impresa;
 - ▶ **Emissioni Scope 3** – Altre emissioni indirette che si verificano lungo tutta la catena di valore dell'impresa.

Le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) vengono calcolate secondo due distinti approcci:

- **Il metodo Market - Based richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO₂e nullo. Nel caso in cui non siano state definiti, per tutte le società del Gruppo, specifici accordi contrattuali, l'approccio in esame richiede l'utilizzo del fattore di emissione "residual mix" nazionale, ove tecnicamente applicabile.**
- **Il metodo Location - Based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata l'energia elettrica.**

Il dato complessivo delle emissioni Scope 1 e Scope 2 (Location based) è il seguente:

EMISSIONI GHG / CO ₂ - SCOPE 1 + SCOPE 2 (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
Totale emissioni GHG Scope 1	136	156	130
Totale emissioni GHG Scope 2 Location based	93	105	102
TOTALE CONSUMO ENERGIA - GJ	229	261	232

- Per quanto concerne le emissioni Scope 1, il trend segue quello dei consumi energetici già esaminato, con una flessione nel 2022 legata alla contrazione della produzione.

EMISSIONI GHG - SCOPE 1 (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
CARBURANTE AUTOVEICOLI			
Diesel	43	50	43
Benzina	3	3	4
RISCALDAMENTO			
GPL	89	103	83
TOTALE - EMISSIONI SCOPE 1	136	156	130

Fonte - Carburanti/GPL: Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022 - GOV.UK (www.gov.uk)

- Di seguito viene riportata la tabella relativa ai dati delle emissioni Scope 2 secondo le metodologie Location e Market based. Per il 2022 si registra un lieve aumento per i già illustrati lavori nel piazzale aziendale e introduzione della linea di confezionamento automatica.

EMISSIONI GHG - SCOPE 2 LOCATION BASED (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
Energia elettrica acquistata dalla rete	93	105	102

Fonte - Energia elettrica Location Based: ISPRA rapporto 386/2023

EMISSIONI GHG - SCOPE 2 MARKET BASED (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
Energia elettrica acquistata dalla rete	170	179	174

Fonte - Energia elettrica Market Based: European Residual Mix | AIB (aib-net.org)

Alba Milagro si è impegnata a installare entro il 2025 un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Reggiolo (studio di fattibilità tecnico-economico già svolto). Tale intervento determinerà una riduzione delle emissioni Scope 2.

Ambiente

08

● EMISSIONI SCOPE 3

Le emissioni Scope 3 sono state calcolate seguendo le linee guida definite da GHG Protocol. In conformità con tali indicazioni, l'analisi si è focalizzata su **due categorie di emissioni** della catena di valore di Alba Milagro: le emissioni dovute ai **trasporti** (in particolare, alla rete di vendita) e quelle determinate dall'**utilizzo dei prodotti venduti**. Il calcolo è stato svolto ricorrendo ai fattori di emissione e a database internazionali e rappresenta un primo step per la rendicontazione delle emissioni Scope 3 di Alba Milagro.

- Le emissioni complessive delle due categorie Scope 3 individuate come maggiormente rilevanti sono riportate nella successiva tabella. Viene nuovamente confermato il trend che caratterizza la produzione, con una flessione nel 2022 legata sia alla vendita quantità di fertilizzanti inferiori, sia, conseguentemente, alla riduzione delle operazioni di trasporto.

EMISSIONI GHG - SCOPE 3 (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
Trasporti	930,6	1.013,4	652,1
Utilizzo concimi	4.471,2	5.947,1	3.184,4
TOTALE	5.401,8	6.940,5	3.836,5

- La rete di vendita globale di Alba Milagro rende rilevanti le emissioni collegate al trasporto del prodotto finito. Il calcolo di questa categoria di emissioni, di seguito riportato, copre il 97% della rete di vendita di Alba Milagro ed è stato svolto facendo ricorso al software EcoTransIT World (emissioni dirette/Tank-to-Wheel – legate al consumo di carburante) a partire dai dati relativi alla tipologia di mezzo di trasporto utilizzato e ai km percorsi tra il punto di partenza della merce e quella di destinazione.

EMISSIONI GHG / CO ₂ - SCOPE 3 TRASPORTI (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
Italia	171,4	256,3	116,7
Mondo	759,2	757,1	535,4
TOTALE	930,6	1.013,4	652,1

EcoTransIT: Emission calculator for greenhouse gases and exhaust emissions

08

- Le emissioni legate all'utilizzo del prodotto finito venduto da Alba Milagro sono relative alla presenza di azoto nei concimi che, una volta a contatto con l'atmosfera, si lega con l'ossigeno generando il protossido di azoto (N₂O), gas ad altissima capacità di generare cambiamenti climatici. Per il calcolo è stato fatto ricorso a due fattori di emissione differenti, entrambi espressi in termini di t N₂O/t N: uno relativo alle tecniche di concimazione tradizionale (1%) e l'altro relativo alla fertirrigazione (0,35%). In questo modo si è tenuto conto della diversità dei prodotti realizzati da Alba Milagro. Per convertire il dato delle tonnellate di protossido di azoto in anidride carbonica equivalente è stato fatto uso del valore di GWP (Global Warming Potential) stabilito dall'IPCC e pari a 273.

AZOTO CONTENUTO NEI CONCIMI PRODOTTI E COMMERCIALIZZATI DA ALBA MILAGRO - t N	2020	2021	2022
Azoto contenuto nei concimi venduti utilizzabili per fertirrigazione	962,48	1.510,16	806,30
Azoto in fertilizzanti non utilizzabili in fertirrigazione	338,46	139,70	77,92
Azoto contenuto nei concimi venduti	1.300,94	1.649,86	884,22

EMISSIONI GHG / CO ₂ - SCOPE 3 UTILIZZO CONCIMI (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
Emissioni Scope 3 da fertirrigazione	919,7	1.442,9	770,4
Emissioni Scope 3 da fertilizzazione tradizionale	3.551,6	4.504,1	2.413,9
Emissioni Scope 3 TOT Utilizzo fertilizzanti	4.471,3	5.947,0	3.184,3

IPCC: N₂O emissions from managed soils, and CO₂ emissions from line and urea application
Kuang W., Gao X., Tenuta M., Zeng F.: A global meta-analysis of nitrous oxide emission from drip-irrigated cropping system
IPCC: The Earth's Energy Budget, Climate Feedbacks and Climate Sensitivity

- Le emissioni Scope 3 evitate grazie alla fertirrigazione (calcolate applicando il fattore di emissione per i fertilizzanti tradizionali ai fertilizzanti utilizzati in fertirrigazione e sottraendo a tale prodotto il valore calcolato delle emissioni Scope 3 da fertirrigazione) sono riportate di seguito. La riduzione delle emissioni evitate è dovuta al minor quantitativo di fertilizzanti venduti (viene seguito il trend delle emissioni Scope 3 attribuibili all'utilizzo dei prodotti).

EMISSIONI GHG - SCOPE 3 RISPARMIATE (t CO ₂ e)	2020	2021	2022
Emissioni Scope 3 risparmiate	1.707,92	2.679,78	1.430,79

Ambiente

08

● INTENSITÀ DELLE EMISSIONI

La tabella mostra le intensità delle emissioni (Scope 1 – Scope 2 Location based) inteso come rapporto tra le emissioni di GHG e le t di concime prodotte. L'indice di intensità del prodotto sul triennio ha lo stesso trend dell'intensità energetica. L'installazione dell'impianto fotovoltaico permetterà il miglioramento della performance in termini di intensità delle emissioni.

INTENSITÀ EMISSIONI LOCATION BASED	Unità	2020	2021	2022
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location based	t CO ₂ e	229	261	232
Fertilizzante prodotto da Alba Milagro, terzisti esclusi	t	10.517	10.689	9.513
Indice intensità (concimi prodotti, terzisti esclusi)	t CO ₂ e	21,79	24,42	24,34

ALTRE EMISSIONI

- Nel rispetto di quanto prescritto dall'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), Alba Milagro tiene monitorate le emissioni di due inquinanti atmosferici: PM₁₀ (particolato) e NH₃ (ammoniaca). I limiti di emissione prescritti sono, rispettivamente, 7,5 mg/Nm³ e 35 mg/Nm³ (rispetto a questi limiti, l'AIA differenzia i parametri tecnici di portata e durata campionamento per i diversi camini). Per il 2022 le analisi sui fumi dei tre camini responsabili per queste emissioni non hanno fatto riscontrare episodi di mancato rispetto dei limiti.

Sempre in riferimento al 2022, le emissioni totali di questi due inquinanti hanno raggiunto i valori di 3,51 kg per il PM₁₀ e 4,43 per l'NH₃. I fattori di emissioni utilizzati da ARPAE per l'identificazione di questi valori sono pari a 0,254 g PM₁₀/t prodotto finito e 0,321 g NH₃/t prodotto finito.

ALTRE EMISSIONI	Unità	2022
PM ₁₀ - Particolato	Kg	3,51
NH ₃ - Ammoniaca	Kg	4,43

Acqua

GRI STANDARDS

LA RISORSA ACQUA

3-3
303-1
303-3
303-4
303-5

- L'utilizzo della risorsa idrica da parte di Alba Milagro riguarda la preparazione dei concimi venduti (l'acqua è componente del prodotto finito) e il lavaggio degli impianti. Il settore Agrifood è responsabile per oltre il 70% del consumo d'acqua globale (OECD, "Managing water sustainability is key to the future of food and agriculture") ed è uno di quelli che più risente dei fenomeni di siccità che negli ultimi anni hanno visto aumentare la loro frequenza in conseguenza al riscaldamento globale.

Per Alba Milagro l'acqua è una risorsa fondamentale, essendo parte integrante del processo produttivo e del prodotto finale. Per l'approvvigionamento idrico a servizio della produzione (in questo paragrafo saranno riportati solo i dati relativi a quest'ultima, essendo la sede di Parabiago del tutto trascurabile rispetto ai consumi idrici), Alba Milagro attinge da due pozzi (uno dei quali tenuto come riserva), entrambi con una concentrazione di solidi disciolti inferiore ai 1.000 mg/L. L'impatto sul prelievo della risorsa idrica di Alba Milagro è dunque limitato, poiché l'azienda si colloca in una posizione della catena di valore dell'Agrifood "a monte" rispetto a quelle dove si concentrano i consumi. Non solo: l'applicazione a sistemi di irrigazione sostenibili consente di rafforzare le pratiche di agricoltura sostenibili, offrendo soluzioni di fertilizzazione che si sposano alle tecniche di irrigazione puntuale e meno dispersiva.

Alba Milagro pone attenzione a tutte le implicazioni legate alla gestione della risorsa idrica che le competono. Come da prescrizione AIA sono valutate tutte le possibilità per minimizzare il quantitativo di acqua gestito come rifiuto. Un parere richiesto ad ARPAE Emilia Romagna ha dato riscontro negativo rispetto alla possibilità di impiego delle acque di lavaggio dei macchinari in agricoltura. L'azienda è alla ricerca di soluzioni, appoggiandosi a un consulente, per evitare la gestione come rifiuto e poter impiegare l'acqua per le coltivazioni che si trovano in prossimità della produzione.

- ▶ **Stress idrico** - Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas wri.org/aqueduct del World Resources Institute.

L'unità produttiva di Reggiolo è localizzata in un'area non caratterizzata da rilevanti problematiche di stress idrico (classificato come medio-basso).

08

MILAGRO

IL PRELIEVO IDRICO

- I dati riportati sono esposti in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri) e, come già specificato, si riferiscono unicamente allo stabilimento produttivo di Reggiolo. L'aumento del prelievo è collegato all'attivazione del secondo reattore a supporto della produzione.

PRELIEVI IDRICI PER FONTE DI PRELIEVO (Mega Litri)	2020	2021	2022
Acque sotterranee (Pozzi)			
Acqua dolce (≤1,000 mg/L Totale Solidi Disciolti)	2,69	3,00	3,12

GLI SCARICHI IDRICI

- Gli scarichi d'acqua sono caratterizzati dall'assenza di un collegamento con la rete fognaria. L'acqua scaricata da Alba Milagro, infatti, viene immessa attraverso una condotta a un canale di bonifica (Cavo Linarola), che a sua volta scarica nel canale denominato Cavo Parmigiana Moglia, facente parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (Rete Canali).

Lo scarico riferisce alle acque usate per l'irrigazione delle aree verdi di proprietà aziendale, per le pulizie esterne e gli usi domestici (quest'ultime raccolte e inviate al canale di bonifica dopo passaggio in filtro Imhoff). Per tutte le altre tipologie di scarico non è richiesto alcun pretrattamento.

Le acque usate per il lavaggio delle macchine vengono trattate come rifiuto. Viene data evidenza della loro entità anche nell'informativa relativa allo scarico.

SCARICO DI ACQUA (Mega Litri)	2020	2021	2022
Acque dolci	0,74	1,03	1,41
Acqua trattata come rifiuto	1,04	1,03	0,94

I CONSUMI IDRICI

- Il consumo idrico da parte di Alba Milagro riguarda il processo produttivo, il lavaggio dei macchinari e altri usi come il lavaggio del piazzale e, in misura minore, la riserva per il sistema antincendio. Il processo produttivo del fertilizzante liquido assorbe risorse idriche in quanto l'acqua è parte integrante del prodotto finale.

CONSUMI IDRICI (in Mega Litri)	2020	2021	2022
Totale consumi di acqua	0,90	0,93	0,76

Biodiversità

GRI STANDARDS
3-3
304-2

L'IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ

- La **Biodiversità** è la varietà degli esseri viventi che popolano la Terra, e si misura a livello di geni, di specie, di popolazioni e di ecosistemi. Una varietà di organismi, esseri, piante, animali ed ecosistemi tutti legati l'uno all'altro, tutti indispensabili. Grazie alla biodiversità la Natura è in grado di fornire cibo, acqua, energia e risorse per la nostra vita quotidiana. La biodiversità garantisce la sopravvivenza della vita sulla Terra ed ogni organizzazione ha il dovere di preservare l'ambiente e le risorse della Terra per le generazioni future (Fonte: WWF Italia).

La **recente COP 15** – Conferenza delle Parti della Convenzione sulla Diversità Biologica, svoltasi a Montreal nel mese di dicembre 2022, si è posta come obiettivo quello di arrestare la perdita di biodiversità e invertire l'attuale andamento negativo entro il 2030, attraverso la protezione del 30% delle terre, delle aree costiere e marine e delle acque interne del pianeta. Il 19 febbraio è stato approvato il Kunming-Montreal Global Biodiversity framework che ha definito 23 target per il raggiungimento dell'obiettivo della COP 15 e specificato le azioni e gli impegni che devono essere assunti per poterlo raggiungere.

Il tema della biodiversità è un aspetto fondamentale e necessario per il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, per limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi come previsto dall'Accordo di Parigi e per garantire la salute e il benessere di tutte le specie viventi e del pianeta. Il mantenimento di adeguati livelli di biodiversità non è solo un obiettivo etico, ma è anche essenziale per il mantenimento di buone condizioni di vita. Le specie viventi offrono infatti i cosiddetti "servizi ecosistemici", ovvero attività di cui l'uomo beneficia senza dover sostenere alcun costo economico. Si pensi, sempre in riferimento ai cambiamenti climatici, alla funzione di sequestro di carbonio da parte della vegetazione: un'accurata gestione delle risorse forestali concorre al raggiungimento degli obiettivi globali sul clima.

Più in generale, la tutela ed il ripristino della biodiversità sono essenziali per condizioni di vita sane e sicure dell'uomo negli ecosistemi in cui vive. Il mantenimento della varietà di vita in essi presente è determinante per il loro equilibrio e per garantire buoni livelli di resilienza in caso di cambiamenti. Un deficit di biodiversità si può tradurre in minori capacità di ripristinare gli equilibri o nella prevaricazione di una specie su altre, con conseguenti episodi (quali eutrofizzazioni, invasione di specie aliene, ecc.) che incidono sulla salute e, più in generale, sulla qualità della vita delle persone.

BIODIVERSITÀ E PRATICHE AGRICOLE

- La perdita di biodiversità rappresenta uno degli impatti ambientali più significativi del settore agrifood. Secondo gli studi, ben il 70% dei contributi alla perdita di biodiversità è da imputare alle attività del settore agroalimentare e relative modalità di utilizzo e consumo di suolo, causa di perdita di diversità genetica ed erosione degli habitat delle specie vegetali e animali, degli ecosistemi in generale. A questo si aggiunge la tematica delle modalità di produzione e consumo del cibo maggiormente diffuse: circa un terzo di tutte le derrate alimentari prodotte a livello mondiale va perso o sprecato.

La conservazione della biodiversità in quanto elemento fondante dell'agricoltura, indispensabile al sostegno dei processi centrali degli ecosistemi agricoli, necessaria a garantire la produzione di cibo e la resilienza ai cambiamenti climatici e ambientali, impone una variazione dei sistemi alimentari. Un sistema alimentare comprende tutte le attività lungo la filiera del valore aggiunto dei beni alimentari, compreso il consumo e lo smaltimento, così come gli elementi a essi correlati (p.es.

infrastruttura, marketing), nonché i loro effetti sull'ambiente, sull'economia e sulla società. È da ritenersi sostenibile se garantisce la sicurezza alimentare per tutti, senza pregiudicare le basi economiche, sociali ed ecologiche per le generazioni attuali e future.

In questo contesto, l'utilizzo eccessivo di mezzi tecnici, quali concimi e pesticidi, presenta una serie di potenziali impatti negativi. Infatti, sebbene i concimi abbiano svolto un ruolo fondamentale nell'aumento delle rese delle colture a livello mondiale, garantendo la food security e l'aumento dei redditi degli agricoltori, queste stesse sostanze possono generare una serie di effetti negativi sull'ambiente (OECD, "Managing the biodiversity impacts of fertiliser and pesticide use"), principalmente legati alla tossicità e alla persistenza che hanno se dispersi nell'ambiente. Consapevole del potenziale rischio per la perdita di biodiversità, Alba Milagro si impegna a supportare la tutela degli ecosistemi attraverso la commercializzazione di fertilizzanti utilizzabili con tecnologie innovative e sostenibili.

IL RUOLO DI ALBA MILAGRO E GLI IMPATTI NELLA VALUE CHAIN

- Alba Milagro, consapevole degli aspetti evidenziati nei precedenti paragrafi legati al valore della biodiversità da un lato e, dall'altro lato, della necessità di garantire cibo sicuro per la popolazione mondiale, lavora con i propri clienti per sviluppare le strategie nutrizionali e fornire le soluzioni più efficaci per ogni coltura. I prodotti di Alba Milagro sono studiati per migliorare l'efficienza biologica dei componenti nutrizionali e per favorire la crescita naturale delle piante. Obiettivo del modello di business di Alba Milagro, attraverso l'adozione di alti standard tecnologici, è quello produrre fertilizzanti che possano mitigare gli impatti ambientali e l'utilizzo delle risorse naturali (quali suolo, acqua ed aria) sulla biodiversità.

I FERTILIZZANTI

Alba Milagro ha sviluppato negli anni una linea di fertilizzanti speciali, organici e organo-minerali. Si tratta di fertilizzanti prodotti naturalmente da sottoprodotti di origine animale, quali gli scarti della lavorazione della carne, o di origine vegetale, come le borlande (si veda al riguardo quanto riportato nel precedente paragrafo "I materiali" di questo capitolo). I fertilizzanti di questa tipologia limitano gli impatti sulle specie viventi, favorendo lo sviluppo del microbioma del terreno, incrementandone la fertilità e migliorano la disponibilità e l'assorbimento dei nutrienti da parte delle piante. Il loro impiego riduce pertanto la necessità di utilizzo di altri concimi minerali,

pesticidi ed energia, limitando gli impatti sull'ambiente e riducendo anche i costi sostenuti dagli agricoltori. Le evidenze mostrano che, nei terreni trattati con concimi organici, sono presenti maggiori concentrazioni di fosforo e potassio disponibile, ai quali si associa l'aumento della biodiversità delle comunità batteriche del suolo. Inoltre, l'impiego di fertilizzanti organici favorisce l'aumento della sostanza organica nel suolo, evitando l'erosione causata dalle sostanze di sintesi.

Grazie alle caratteristiche di questi prodotti, Alba Milagro è in grado di mitigare gli impatti negativi legati alle attività agricole della propria catena del valore (value chain): il miglioramento della resa dei terreni agricoli e delle colture riduce il rischio di perdita della biodiversità, a beneficio dell'intero sistema alimentare.

● IL CONTRIBUTO DELLA FERTIRRIGAZIONE

L'adozione della tecnica della fertirrigazione (si veda quanto riportato al capitolo 2 / "Il contributo di Alba Milagro allo sviluppo sostenibile") attraverso la distribuzione localizzata dei fertilizzanti insieme all'acqua d'irrigazione, consente una razionalizzazione della quantità di fertilizzanti applicati alle colture, perché viene apportata la giusta quantità di elementi per ciascuna fase di crescita. Alba Milagro ha sviluppato una importante gamma di fertilizzanti specifici per la fertirrigazione, che prevede bassi dosaggi ad alta frequenza di applicazione. Questa tecnica riduce sensibilmente il rischio di stress abiotico dovuto alla presenza di sali nel terreno, conseguenza dell'impiego di un quantitativo eccessivo di fertilizzanti minerali. Inoltre, consente di intervenire apportando la corretta quantità di elementi in ciascuna fase di crescita della pianta.

Le applicazioni convenzionali di concimi minerali spesso non soddisfano il reale fabbisogno di nutrienti della coltura, inoltre frequentemente si applicano quantità eccessive con rischio di accumulo nel terreno. Questo può causare la riduzione della capacità di assorbimento degli elementi nutritivi da parte delle radici e la perdita di fertilizzante attraverso il processo di lisciviazione o per volatilizzazione in atmosfera. La fertirrigazione riduce sensibilmente questi rischi. Il volume d'acqua e dei nutrienti applicato è limitato alle reali necessità giornaliere della pianta, evitando pertanto inutili sprechi d'acqua ed il rischio di sovradosaggio del fertilizzante.

I Rifiuti

GRI STANDARDS

3-3
306-3
306-4
306-5

- I rifiuti non rappresentano una tematica di sostenibilità critica per Alba Milagro. Cionondimeno, l'impegno della Società è di realizzare le azioni possibili per la diminuzione della loro produzione.

Per la raccolta differenziata è presente in stabilimento un'area dedicata confinata (isola ecologica interna), pavimentata e dotata di cordolo di recinzione. È presente anche il cassonetto per la raccolta del rifiuto indifferenziato. La gran parte dei rifiuti prodotti confluisce per tipologia e quantità nell'ambito della raccolta assimilata agli urbani.

Con riferimento invece ai rifiuti speciali abituali non assimilabili agli urbani, oltre al rifiuto derivante dalla pulizia della già citata vasca Imhoff, il rifiuto per eccellenza associato al ciclo produttivo è relativo alle acque di lavaggio. Altre tipologie di rifiuti sono prodotte occasionalmente, e sono raccolte e gestite come rifiuti speciali e avviate alle attività di smaltimento o recupero presso siti esterni all'azienda.

RIFIUTI PER CATEGORIA	2020			2021			2022		
	RECUPERO	SMALTIMENTO	TOTALE	RECUPERO	SMALTIMENTO	TOTALE	RECUPERO	SMALTIMENTO	TOTALE
RIFIUTI PERICOLOSI									
Acido nitrico e acido nitroso			0,00	8,34		8,34			0,00
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,22		0,22	3,04		3,04			0,00
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose			0,00	21,82		21,82			0,00
TOTALE	0,22	-	0,22	33,20	-	33,20	-	-	0,00
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
Soluzioni acquose di scarto		1.023,00	1.023,00		1.027,35	1.027,35		941,95	941,95
Fanghi delle fosse settiche		2,00	2,00			0,00			0,00
Toner per stampa esauriti		0,01	0,01		0,01	0,01		0,01	0,01
Ferro e acciaio	3,00		3,00	2,26		2,26	0,84		0,84
Imballaggi in materiali misti	24,77		24,77	23,74		23,74	31,34		31,34
Imballaggi in carta e cartone		0,19	0,19			0,00			0,00
Imballaggi in plastica	4,44		4,44			0,00			0,00
Imballaggi metallici			0,00			0,00	0,81		0,81
TOTALE	32,21	1.025,20	1.057,41	26,00	1.027,36	1.053,36	32,99	941,96	974,95
TOTALE RIFIUTI	32,43	1.025,20	1.057,63	59,20	1.027,36	1.086,56	32,99	941,96	974,95
RIFIUTI A RECUPERO SU TOTALE (%)	3,07%			5,45%			3,38%		

Ambiente

08

- Il trend di diminuzione dei rifiuti è in larga parte legato all'andamento della produzione. Per le soluzioni acquose di scarto la diminuzione della produzione di rifiuti è legata all'attivazione di un secondo reattore, che ha permesso di distribuire la produzione su due reattori. Il primo è dedicato alla produzione di concimi che causano minori necessità di lavaggio delle macchine dopo la produzione, mentre sul secondo reattore sono allocate le produzioni che richiedono pulizia. Questo ha significato un miglioramento della situazione precedente, dove un singolo reattore svolgeva la produzione di tutti i fertilizzanti, riducendo la frequenza dei lavaggi.

La quantità significativa di rifiuti pericolosi generata nel 2021, rispetto agli anni 2020 e 2022, è legata all'attività di conferimento straordinaria svolta dall'azienda: la produzione di rifiuti pericolosi non è sistematica e il conferimento avviene senza particolare periodicità, ma una volta accumulata una significativa quantità di rifiuto. La scarsa rilevanza del dato sul recupero è legata al fatto che la quota largamente maggioritaria di rifiuto prodotto da Alba Milagro è rappresentata dalle soluzioni acquose di scarto per le quali la modalità di gestione è lo smaltimento.

Di seguito è riportata la ripartizione dei rifiuti per destinazione.

RIFIUTI PERICOLOSI (t)	2020			2021			2022		
	IN LOCO	SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	SITO ESTERNO	TOTALE
RECUPERO									
Acido nitrico e acido nitroso				8,34	8,34				
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		0,22	0,22	3,04	3,04				
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose				21,82	21,82				
TOTALE	-	0,22	0,22	-	33,20	33,20	-	-	-

- Gli acidi e i rifiuti organici vengono sottoposti a rigenerazione. Gli imballaggi sono riferiti ai contenitori per il trasporto degli acidi.

RIFIUTI NON PERICOLOSI (t)	2020			2021			2022		
	IN LOCO	SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	SITO ESTERNO	TOTALE	IN LOCO	SITO ESTERNO	TOTALE
RECUPERO (RICICLAGGIO)									
Ferro e acciaio		3,00	3,00		2,26	2,26		0,84	0,84
Toner per stampa esauriti									
Imballaggi in materiali misti		24,77	24,77		23,74	23,74		31,34	31,34
Imballaggi in plastica		4,44	4,44						
Imballaggi metallici								0,81	0,81
TOTALE	-	32,21	32,21	-	26,00	26,00	-	32,99	32,99
SMALTIMENTO (TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO/BIOLOGICO)									
Soluzioni acquose di scarto		1023,00	1023,00		1.027,35	1.027,35		941,95	941,95
Fanghi delle fosse settiche		2,00	2,00						
SMALTIMENTO (DISCARICA)									
Toner per stampa esauriti		0,01	0,01		0,01	0,01		0,01	0,01
Imballaggi in carta e cartone		0,19	0,19						
TOTALE	-	1.025,20	1025,20	-	1.027,36	1.027,36	-	941,96	941,96

08

Le Persone

Politiche per le Persone

GRJ STANDARDS
3-3

- Alba Milagro si impegna attivamente per migliorare le condizioni di lavoro dei propri dipendenti. L'impegno costante della società è di offrire un ambiente di lavoro inclusivo, che vede l'assenza di qualsiasi discriminazione legata all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla nazionalità, alla lingua, alla religione e alle scelte politiche. Alba Milagro garantisce altresì condizioni e ambienti di lavoro sicuri, mantenendo sotto stretto monitoraggio le condizioni di sicurezza sul lavoro e intervenendo per migliorarle (come dimostra la prossima acquisizione della certificazione ISO 45001). La Società si impegna inoltre a rafforzare le opportunità di crescita professionale, attraverso processi formativi per i propri dipendenti che dopo la pandemia da Covid-19 potranno tornare a essere più strutturati.

Alba Milagro, nel 2022, ha messo a disposizione dei propri dipendenti un buono carburante in risposta alla crisi energetica. Ha inoltre raggiunto accordi individuali rispetto al mantenimento dello smart working dopo la pandemia da Covid-19 in base alle singole necessità dei dipendenti.

I Dipendenti: occupazione, diversità e pari opportunità

GRJ STANDARDS
3-3
401-1
401-3
405-1
405-2
406-1

- Il numero totale di dipendenti Alba Milagro è rimasto sostanzialmente stabile negli anni tra il 2020 ed il 2022.

OCCUPAZIONE E TURNOVER

ASSUNZIONI - CLASSI D'ETÀ	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Fino a 29 anni	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Da 30 a 50 anni	-	2	2	-	1	1	-	1	1
Oltre 50 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	3	3	-	1	1	-	1	1

CESSAZIONI CLASSI D'ETÀ	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Fino a 29 anni	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Da 30 a 50 anni	-	1	1	-	1	1	-	2	2
Oltre 50 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	1	1	-	1	1	-	3	3

MOTIVO CESSAZIONE	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Uscite volontarie	-	-	-	-	1	-	-	3	3
Pensionamento	-	1	1	-	-	-	-	-	-
Licenziamento	-	-	-	-	1	-	-	-	-
TOTALE	-	1	1	-	1	-	-	3	3

- Il tasso di turnover viene calcolato rapportando il saldo "netto" tra le assunzioni e le dimissioni dei dipendenti rispetto alla consistenza degli stessi alla fine del periodo precedente.

TURNOVER /TASSI %	2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Turnover positive - assunzioni	-	3,6%	2,6%	-	3,7%	2,7%
Turnover negative - cessazioni	-	7,1%	5,3%	-	11,1%	8,1%
TURNOVER COMPLESSIVO	-	- 3,6%	- 2,6%	-	- 7,4%	- 5,4%

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

- La non significativa presenza di figure femminili nel personale aziendale deriva dalla tipologia del processo produttivo (la rappresentanza femminile è concentrata nei ruoli amministrativi). Per il 2022 non si sono verificate situazioni critiche rispetto a episodi ascrivibili a situazioni di discriminazione di qualsiasi tipo.

DIPENDENTI	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Totale numero dipendenti alla fine del periodo/per genere	10	28	38	10	27	37	10	25	35
% sul totale dei dipendenti	26,3%	73,7%	100,0%	27,0%	73,0%	100,0%	28,6%	71,4%	100,0%

Le Persone

09

DIPENDENTI PER CATEGORIA/ PER GENERE	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	-	4	4	-	4	4	-	4	4
Impiegati	9	8	17	9	6	15	9	6	15
Operai	1	15	16	1	16	17	1	14	15
TOTALE	10	28	38	10	27	37	10	25	35

- La tendenza dei dati tra il 2020 al 2022 mostra una concentrazione maggiore di lavoratori nelle fasce più anziane d'età.

CLASSI D'ETÀ	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Fino a 29 anni	-	2	2	-	2	2	-	1	1
Da 30 a 50 anni	8	20	28	6	19	25	5	17	22
Oltre 50 anni	2	6	8	4	6	10	5	7	12
TOTALE	10	28	38	10	27	37	10	25	35

DIPENDENTI PER FASCIA DI ETÀ / PER GENERE	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Fino a 29 anni	-	5,3%	5,3%	-	5,4%	5,4%	-	2,9%	2,9%
Da 30 a 50 anni	21,1%	52,6%	73,7%	16,2%	51,4%	67,6%	14,3%	48,6%	62,9%
Oltre 50 anni	5,3%	15,8%	21,1%	10,8%	16,2%	27,0%	14,3%	20,0%	34,3%
TOTALE	26,3%	73,7%	100,0%	27,0%	73,0%	100,0%	28,6%	71,4%	100,0%

DIPENDENTI PER CATEGORIA/ FASCIA D'ETÀ	2020				2021				2022			
	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	OLTRE I 50 ANNI	TOTALE	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	OLTRE I 50 ANNI	TOTALE	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 50 ANNI	OLTRE I 50 ANNI	TOTALE
Dirigenti	-	2,6%	-	2,6%	-	2,7%	-	2,7%	-	2,9%	-	2,9%
Quadri	-	5,3%	5,3%	10,5%	-	5,4%	5,4%	10,8%	-	5,7%	5,7%	11,4%
Impiegati	2,6%	31,6%	10,5%	44,7%	2,7%	24,3%	13,5%	40,5%	2,9%	22,9%	17,1%	42,9%
Operai	2,6%	34,2%	5,3%	42,1%	2,7%	35,1%	8,1%	45,9%	-	31,4%	11,4%	42,9%
TOTALE	5,3%	73,7%	21,1%	100,0%	5,4%	67,6%	27%	100,0%	2,9%	62,9%	34,3%	100,0%

- La maggioranza dei lavoratori di Alba Milagro risultano essere di nazionalità italiana, mentre due lavoratori (pari al 5,7% del totale, un uomo e una donna), sono stranieri. I dati sulla nazionalità dei lavoratori interinali sono stati riportati nel paragrafo "I dipendenti e gli altri lavoratori" del capitolo 2.

DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Italiani	9	27	36	9	26	35	9	24	33
Altre nazionalità / con carta di soggiorno	1	1	2	1	1	2	1	1	2
TOTALE	10	28	38	10	27	37	10	25	35

I CONGEDI PARENTALI

I congedi parentali, istituto previsto dalla vigente normativa, hanno interessato un numero di 3 lavoratori al 2020, 2 al 2021 e 1 al 2022, tutti rientrati al lavoro al termine del permesso e rimasti in azienda.

La Formazione

GRI STANDARDS
3-3
404-1

LE POLITICHE FORMATIVE

- Alba Milagro riconosce il valore determinante del processo di trasferimento delle conoscenze e competenze, dal lavoratore con maggiore anzianità a quello più giovane. Alba Milagro valorizza la professionalità, le aspirazioni e le aspettative dei singoli in termini di apprendimento e crescita professionale.

L'IMPEGNO

- La tabella che segue mostra **le ore medie di formazione** per i dipendenti di Alba Milagro. La diminuzione delle ore di formazione registrato nell'anno 2021 è spiegato dagli impedimenti creati dalla pandemia da Covid-19. È possibile osservare un sostanziale incremento delle ore di formazione nel 2022. Tutta la formazione erogata nel 2022 afferisce all'ambito relativo alla salute e sicurezza sul lavoro. È impegno dell'azienda riprendere le attività di formazione professionale a partire dal 2023, migliorando anche la tracciatura delle stesse (alcune attività di formazione svolte nel 2022 non sono state tracciate poiché svolte in remoto).

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	2020			2021			2022		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	-	4,0	4,0	-	-	-	-	4,0	4,0
Quadri	-	6,0	6,0	-	5,0	5,0	-	10,3	10,3
Impiegati	1,3	-	0,7	4,4	3,3	4,0	2,7	3,0	2,8
Operai	8,0	8,4	8,4	-	2,5	2,4	6,0	10,3	10,0
TOTALE	2,0	5,5	4,6	4,0	3,0	3,2	3,0	8,3	6,8

09

Le Persone

Salute e sicurezza dei lavoratori

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA

- In linea con la Politica di Sicurezza, che non solo contiene gli obiettivi generali in questo campo, ma richiede anche un impegno al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza, Alba Milagro ha fissato l'obiettivo "Zero Infortuni" per tutti i suoi lavoratori, dipendenti e lavoratori esterni. L'acquisizione della certificazione ISO 45001, prevista per il 2023, rappresenta un importante passo per il raggiungimento di tale obiettivo.

• **Identificazione dei pericoli e valutazione del rischio. Mediante il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR, aggiornato al 2020), la Società mappa tutte le aree di rischio per la salute e la sicurezza delle sue persone, tenendo conto non solo della legislazione vigente, in materia di salute e sicurezza, ma anche di quanto emerso in fase di consultazione con il rappresentante dei lavoratori (RLS). Sono state considerate, inoltre, le norme di buona tecnica ingegneristica e i criteri suggeriti dal medico competente.**

• **Servizi per la salute professionale. Garantire luoghi di lavoro sani e sicuri è uno tra gli obiettivi aziendali più importanti. Per questo Alba Milagro si impegna concretamente per assicurare che il benessere, la salute e la sicurezza delle persone siano sempre garantiti. Le principali aree di rischio individuate per i dipendenti sono connesse alle attività produttive che avvengono presso lo stabilimento di Reggiolo. Tale stabilimento non è identificato come "impianto a rischio di incidente rilevante" e pertanto non è soggetto alla normativa Seveso.**

• **Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito alla salute e sicurezza sul lavoro. Secondo le rispettive mansioni e competenze, ogni lavoratore è chiamato a promuovere un ambiente di lavoro sicuro. Oltre all'adozione di tutte le misure legate alla sicurezza sul lavoro, la Società incoraggia i dipendenti a essere attori attivi rispetto alla prevenzione dei rischi, segnalando eventuali situazioni di criticità o punti di miglioramento. L'RLS rappresenta costantemente i lavoratori nelle materie di sua competenza.**

Vengono inoltre regolarmente effettuati tutti i corsi di formazione sulla sicurezza e i relativi aggiornamenti, così come calendarizzati dal RSPP. Tali corsi sono rivolti anche ai lavoratori interinali, arrivando dunque a comprendere tutta la forza lavoro di Alba Milagro. I lavoratori interinali sono coperti dal medesimo sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori dei dipendenti.

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI IMPATTI

- Alba Milagro, tramite il medico competente, monitora con regolarità il rispetto delle indicazioni di salute da parte dei propri dipendenti. Presso lo stabilimento di Reggiolo è stato aggiornato nel 2022 il protocollo sanitario. Oltre alle visite mediche calendarizzate, una volta all'anno vengono eseguiti anche gli esami ematochimici per quanto non obbligatori (la valutazione del rischio chimico valuta "irrelevante" questa categoria di rischio).

Grazie a un monitoraggio frequente da parte del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e del medico competente (viene rispettata la cadenza annuale della riunione periodica sulla sicurezza), Alba Milagro effettua una pianificazione per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; l'eliminazione dei pericoli, l'aggiornamento dei sistemi di controllo sugli impianti, le misure di protezione individuale e collettiva, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Nel caso di aziende esterne che operano all'interno dello stabilimento di Reggiolo, viene redatto il DUVRI (Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze) per la valutazione di rischi sul lavoro causati dalle interazioni (effettive o potenziali) tra i lavoratori adibiti a diverse mansioni. Viene inoltre verificata l'idoneità professionale di tutti i lavoratori (interinali compresi), in funzione delle attività da svolgere.

Nel 2022, presso lo stabilimento di Reggiolo si è registrato un solo infortunio di lieve entità (il dato considera anche i lavoratori interinali). Non si registrano casi di malattie professionali.

INFORTUNI SUL LAVORO	2020	2021	2022
INCIDENTI SUL LAVORO	Nr		
Mortali	-	-	-
Incidenti gravi	-	-	-
Altri incidenti	1	3	1
TOTALE INCIDENTI REGISTRATI	1	3	1
Incidenti in itinere	-	-	-
TOTALE ORE LAVORATE	h 65.664	68.343	61.415
Giorni assenza per infortuni	11	24	28
INDICI INFORTUNI			
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)			
Mortali	-	-	-
Incidenti gravi	-	-	-
Altri infortuni	15,23	43,90	16,28
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)	0,17	0,35	0,46
N° giornate mediamente perse a causa di infortunio ogni 1000 giorni lavorati			

STATEMENT OF USE

Il Bilancio di sostenibilità di Alba Milagro relativo all'esercizio 2022 [01 gennaio – 31 dicembre 2022] è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione with reference to GRI Standards (in conformità ai GRI Standards).

GRI I ADOTTATI

GRI I Foundation 2021

GRI SECTOR STANDARD APPLICABILI

*GRI 13: Settori Agricoltura, Acquacultura e Pesca
Utilizzati limitatamente alla identificazione
dei temi materiali Food security / Food*

GRI STANDARDS Informativa generale

INFORMATIVA		UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE		
GRI 2 - Informative Generali versione 2021			
<i>L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</i>			
2-1	• Dettagli organizzativi	Nota metodologica 01 Alba Milagro / Profilo	
2-2	• Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-3	• Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
2-4	• Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
Attività e lavoratori			
2-6	• Attività, catena del valore e altri rapporti di business	01 Alba Milagro / Profilo 01 Alba Milagro / La storia 01 Alba Milagro / I valori 02 Il modello di business e la value chain / The Italian Fertilizer 02 Il modello di business e la value chain / Il settore: il legame e l'impatto con l'ambiente 02 Il modello di business e la value chain / Aree di business e mercati 02 Il modello di business e la value chain / Il processo produttivo 02 Il modello di business e la value chain / I fornitori 02 Il modello di business e la value chain / Ricerca e sviluppo – Innovazione 02 Il modello di business e la value chain / I clienti	
2-7	• Dipendenti	02 Il modello di business e la value chain / I dipendenti e gli altri lavoratori	
2-8	• Lavoratori non dipendenti	02 Il modello di business e la value chain / I dipendenti e gli altri lavoratori	

INFORMATIVA	UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE	
GRI 2 - Informative Generali versione 2021		
Governance		
2-9	• Struttura e composizione della governance	03 Governance e condotta responsabile del business / Il sistema di governance
2-10	• Nomina e selezione del massimo organo di governo	03 Governance e condotta responsabile del business / Il sistema di governance
2-11	• Presidente del massimo organo di governo	03 Governance e condotta responsabile del business / Il sistema di governance
2-13	• Delega di responsabilità per la gestione di impatti	03 Governance e condotta responsabile del business / La struttura organizzativa
		<i>Rendicontazione parziale: identificazione delle aree di competenza</i>
Strategia, politiche e prassi		
2-22	• Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder 02 Il modello di business e la value chain / Il contributo di Alba Milagro allo sviluppo sostenibile
2-23	• Impegno in termini di policy	03 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business: l'impegno di Alba Milagro 03 Governance e condotta responsabile del business / I sistemi di gestione e le certificazioni
2-24	• Integrazione degli impegni in termini di policy	03 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business: l'impegno di Alba Milagro 03 Governance e condotta responsabile del business / I sistemi di gestione e le certificazioni
2-25	• Processi volti a rimediare impatti negativi	03 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business: l'impegno di Alba Milagro
2-26	• Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	03 Governance e condotta responsabile del business / La condotta responsabile del business: l'impegno di Alba Milagro
2-27	• Conformità a leggi e regolamenti	03 Governance e condotta responsabile del business / Compliance
2-28	• Appartenenza ad associazioni	03 Governance e condotta responsabile del business / Membership
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29	• Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	02 Il modello di business e la value chain / Stakeholder
2-30	• Contratti collettivi	02 Il modello di business e la value chain / I dipendenti e gli altri lavoratori

INFORMATIVA	UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE	
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
3-1	• Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica 04 Temi materiali / Gli impatti e i temi materiali 04 Temi materiali / Il processo di identificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
3-2	• Elenco di temi materiali	04 Temi materiali / I temi materiali - obiettivi e impegni
3-3	• Gestione dei temi materiali	05 La creazione e distribuzione di valore / Il valore economico generato e distribuito 06 Condotta etica del business / Le misure di prevenzione della corruzione 06 Condotta etica del business / Il rispetto della concorrenza 06 Condotta etica del business / Sicurezza dei dati e Privacy 07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / La politica della qualità 07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / La gestione della supply chain 07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / Salute, sicurezza e conformità dei prodotti 08 Ambiente / Politica ambientale e utilizzo responsabile delle risorse 08 Ambiente / I materiali 08 Ambiente / Energia - Emissioni e cambiamenti climatici 08 Ambiente / Acqua 08 Ambiente / Biodiversità 08 Ambiente / I rifiuti 09 Le persone / Politiche per le persone 09 Le persone / I dipendenti: occupazione, diversità e pari opportunità 09 Le persone / La formazione 09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori

GRI STANDARDS

GRI Standards – Informativa

Temi materiali / Indicatori specifici



- Si segnala che, ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sui temi di prelievi idrici e in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono stati rispettivamente utilizzati gli standard GRI 301 Acqua e scarichi e GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicati nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stato adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020.

Per l'individuazione dei temi materiali è stato fatto ricorso al GRI Sector Standard 13: Agricoltura, Acquacoltura e pesca, pubblicato nel 2022. Rispetto a tale standard è stato fatto riferimento a quanto previsto per la rendicontazione dei temi materiali Food Security e Food Safety. In particolare:

- **Food Safety: paragrafo "La politica della qualità" (cap. 07): GRI 416-1 e 416-2**
- **Food Security: rendicontato con informativa generale (GRI 2) e politiche.**

INFORMATIVA	UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE	
GRI 200 Temi Economici		
201	Performance economiche	
201-1	<ul style="list-style-type: none"> Valore economico direttamente generato e distribuito 	05 La creazione e distribuzione di valore / Il valore economico generato e distribuito
205	Anticorruzione	
205-1	<ul style="list-style-type: none"> Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione 	06 Condotta etica del business / Le misure di prevenzione della corruzione
205-2	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione 	06 Condotta etica del business / Le misure di prevenzione della corruzione
205-3	<ul style="list-style-type: none"> Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese 	06 Condotta etica del business / Le misure di prevenzione della corruzione
206	Comportamento anticoncorrenziale	
206-1	<ul style="list-style-type: none"> Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche 	06 Condotta etica del business / Il rispetto della concorrenza

INFORMATIVA	UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE	
RI 300 Temi Ambientali		
301	Materiali	
301-1	<ul style="list-style-type: none"> Materiali utilizzati per peso o volume 	08 Ambiente / I materiali
301-2	<ul style="list-style-type: none"> Materiali utilizzati che provengono da riciclo 	08 Ambiente / I materiali
301-3	<ul style="list-style-type: none"> Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio 	08 Ambiente / I materiali
302	Energia	
302-1	<ul style="list-style-type: none"> Energia consumata all'interno dell'organizzazione 	08 Ambiente / Energia - Emissioni e cambiamenti climatici
302-3	<ul style="list-style-type: none"> Intensità energetica 	08 Ambiente / Energia - Emissioni e cambiamenti climatici
303	Acqua	
303-1	<ul style="list-style-type: none"> Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 	08 Ambiente / Acqua
303-3	<ul style="list-style-type: none"> Prelievo idrico 	08 Ambiente / Acqua
303-4	<ul style="list-style-type: none"> Scarico idrico 	08 Ambiente / Acqua
303-5	<ul style="list-style-type: none"> Consumo idrico 	08 Ambiente / Acqua
304	Biodiversità	
304-2	<ul style="list-style-type: none"> Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità 	08 Ambiente / Biodiversità
305	Emissioni	
305-1	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 	08 Ambiente / Energia – Emissioni e cambiamenti climatici
305-2	<ul style="list-style-type: none"> Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 	08 Ambiente / Energia – Emissioni e cambiamenti climatici
305-3	<ul style="list-style-type: none"> Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3) 	08 Ambiente / Energia – Emissioni e cambiamenti climatici
305-4	<ul style="list-style-type: none"> Intensità delle emissioni di GHG 	08 Ambiente / Energia – Emissioni e cambiamenti climatici
305-7	<ul style="list-style-type: none"> Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative 	08 Ambiente / Energia – Emissioni e cambiamenti climatici

Rendicontazione parziale (non tutte le categorie GHG Protocol esaminate + Fattori Emissione da ricerca bibliografica)

GRI STANDARDS

GRI Standards – Informativa

Temi materiali / Indicatori specifici

INFORMATIVA	UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE	
RI 300 Temi Ambientali		
306 Rifiuti - 2020		
306-3	• Rifiuti prodotti	08 Ambiente / I rifiuti
306-4	• Rifiuti non conferiti in discarica	08 Ambiente / I rifiuti
306-5	• Rifiuti conferiti in discarica	08 Ambiente / I rifiuti
308 Valutazione ambientale dei fornitori		
308-1	• Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / La gestione della supply chain

INFORMATIVA	UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE	
GRI 400 Temi Sociali		
401 Occupazione		
401-1	• Nuove assunzioni e turnover	09 Le persone / I dipendenti: occupazione, diversità e pari opportunità
401-3	• Congedo parentale	09 Le persone / I dipendenti: occupazione, diversità e pari opportunità
403 Salute e sicurezza sul lavoro - 2018		
403-1	• Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
403-2	• Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
403-3	• Servizi di medicina sul lavoro	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
403-4	• Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
403-5	• Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
403-6	• Promozione della salute dei lavoratori	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori

INFORMATIVA	UBICAZIONE	COMMENTI
Nr	DESCRIZIONE	
GRI 400 Temi Sociali		
403 Salute e sicurezza sul lavoro - 2018		
403-7	• Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
403-8	• Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
403-9	• Infortuni sul lavoro	09 Le persone / Salute e sicurezza dei lavoratori
404 Formazione e istruzione		
404-1	• Ore medie di formazione annua per dipendente	09 Le persone / La formazione
405 Diversità e pari opportunità		
405-1	• Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	09 Le persone / I dipendenti: occupazione, diversità e pari opportunità
406 Non discriminazione		
406-1	• Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	09 Le persone / I dipendenti: occupazione, diversità e pari opportunità
414 Valutazione ambientale dei fornitori		
414-1	• Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / La gestione della supply chain
416 Salute e sicurezza dei clienti		
416-1	• Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / Salute, sicurezza e conformità dei prodotti
416-2	• Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / Salute, sicurezza e conformità dei prodotti
417 Marketing ed etichettatura		
417-1	• Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / Salute, sicurezza e conformità dei prodotti
417-2	• Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	07 Qualità, conformità e sicurezza del prodotto e clientela / Salute, sicurezza e conformità dei prodotti
418 Privacy dei clienti		
418-1	• Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	06 Condotta etica del business / Sicurezza dei dati e Privacy

Note

Note



VIA FILIPPO CORRIDONI 19
20015 - PARABIAGO (MI), ITALIA
TEL. +39 0331495211
MAIL: MILAGRO@ALBAMILAGRO.COM
PEC: ALBAMILAGRO@LEGALMAIL.IT
ISCR. REG. IMPRESE: 00435480355
C.F. E P.I: 00435480355; 11707620156
CCIAA MI REA MI - 1493211

